

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LEONARDO DA VINCI**

BOGOTÁ D.C. - COLOMBIA

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PTOF
2016 / 2019**

Rivisto e aggiornato in data 31 agosto 2018



LDV

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) stabilisce le direttrici culturali, educative ed organizzative che forniscono l'identità alla comunità studentesca del nostro Liceo.

Costruito partendo dall'individuazione delle risorse umane e del materiale a disposizione e sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, questo documento contiene le iniziative e i diversi progetti del nostro Liceo e si presenta come il Progetto Istituzionale che definisce la nostra identità in una società caratterizzata da grande complessità nei suoi processi di trasformazione.

Il Liceo del Collegio Italiano "Leonardo Da Vinci" di Bogotá, nel rispetto delle carte costituzionali dei governi dai quali dipende, considera fondamentale, in ognuna delle relazioni educative:

- Formare, partendo dalla biculturalità e multiculturalità, esseri umani aperti alla diversità ed all'interculturalità.
- Garantire la libertà di espressione senza pregiudicare il rispetto per l'altro.
- Promuovere e valorizzare la pluralità in tutti gli ambiti disciplinari.
- Promuovere la crescita culturale.
- Favorire la conoscenza e l'inserimento nella molteplice e complessa realtà territoriale.
- Sviluppare la coscienza del valore della responsabilità personale nel processo della formazione umana e della convivenza civile.

La finalità principale del processo educativo e formativo è il conseguimento, da parte dell'alunno, di un livello soddisfacente di autonomia, che gli permetta di sviluppare la sua capacità di pensare ed agire in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, in quello del suo processo di crescita personale e in quello del suo contesto sociale e culturale. Lo scopo principale nell'ambito scolastico sarà quello di condurre l'alunno a formarsi un'immagine positiva di se stesso che possa motivarlo a farsi carico, almeno in parte, del suo processo di apprendimento. L'alunno sarà posto nelle condizioni ideali per valorizzare le proprie risorse e trasformarle in strumenti adeguati per costruire dei saperi non di tipo nozionistico bensì concettuale, critico e operativo che risultano indispensabili per poter applicare le proprie conoscenze e competenze in ambiti distinti dal contesto scolastico. Pertanto la "rimozione degli ostacoli" che compromettono più o meno gravemente il suo diritto-dovere all'istruzione e alla formazione umana e culturale, è uno degli obiettivi più importanti da conseguire attraverso questa proposta educativa e formativa.

Detta finalità educativa costituisce il principio regolatore delle proposte didattiche formulate dal Collegio dei Docenti (C.d.D.) e rese esecutive dai Consigli di Classe e dalle Aree Disciplinari.

In questo risiede il senso e il valore del P.T.O.F., uno strumento indispensabile e un punto di riferimento nel quale gli studenti e le famiglie, i docenti e il personale, devono rintracciare i criteri e i principi educativi, ma soprattutto cogliere il progetto formativo della persona a cui tende questa scuola e che propone alle future generazioni.

1. PRESENTAZIONE DEL LICEO

Per rispondere adeguatamente alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie di fronte alle sempre nuove sfide del mondo contemporaneo, negli ultimi anni il Liceo si è ampliato articolandosi in tre indirizzi: Scientifico (opzione Scienze Applicate), Linguistico e Artistico (opzione Arti Figurative), mantenendo al centro della sua azione educativa la persona dello studente e come finalità educativa il processo di apprendimento.

Tale scelta è stata pensata in prospettiva di una formazione culturale bilanciata (nei campi umanistico, scientifico e artistico) al fine di garantire un ampio e solido bagaglio culturale. La preparazione conseguita al termine del quadriennio, attraverso lo studio approfondito delle varie discipline offerte, insieme all'uso dei mezzi informatici e laboratoriali, facilita l'inserimento sia nel mondo accademico che in quello del lavoro. In particolare l'evoluzione digitale della società richiede alla scuola un aggiornamento costante sia delle risorse umane che degli ambienti dedicati allo svolgimento dell'attività didattica. La possibilità di "fare scuola" in spazi sia reali che virtuali ed estendere i tempi della comunicazione e della collaborazione implica l'adozione di metodologie didattiche attive.

La preparazione dei nostri studenti è radicata nelle culture nazionali, colombiana ed italiana, e nella realtà locale ed è proiettata nelle dinamiche culturali internazionali; a tale scopo è stato incrementato l'uso degli strumenti digitali nella didattica quotidiana per sviluppare le competenze del XXI secolo ritenute indispensabili alla formazione di cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

2. OBIETTIVI DEL LICEO

Di seguito sono riportate le priorità strategiche individuate dal C.d.D.:

1. Contesto e Risorse	Obiettivi
1.1 Contesto	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare l'orario delle attività curriculari e extracurriculari tenendo conto delle opzioni di trasporto di cui dispongono gli studenti.• Partecipare a bandi per attività progettuali curriculari ed extracurriculari.• Aderire ad iniziative di qualificate realtà territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa.• Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza sia nella attività curricolare che nell'ampliamento dell'offerta formativa.• Potenziare il progetto di socio-affettività SOLE.• Favorire l'uso consapevole delle nuove tecnologie.
1.2 Risorse materiali	<ul style="list-style-type: none">• Investire in termine di strumenti informatici.• Potenziamento dei Laboratori: artistico, linguistico, informatico e scientifico.
1.3 Risorse professionali	Favorire la formazione dei docenti nei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none">- Lingua italiana.- Lingua spagnola.- Didattica delle discipline.- TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) orientate alla didattica e metodologie innovative per l'apprendimento.
2. Esiti	Obiettivi
2.1 Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la padronanza della lingua italiana.• Migliorare le abilità degli studenti in matematica.• Promuovere l'autonomia nel metodo di studio.• Motivare costantemente gli alunni che manifestano atteggiamenti di rinuncia e di rifiuto verso lo studio della matematica, in generale delle materie scientifiche e della lingua italiana.• Favorire l'uso delle lingue in contesti non accademici.
2.2 Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Incrementare la responsabilizzazione degli alunni nelle attività curriculari ed extracurriculari della scuola, nei ruoli ad essi congeniali e riconosciuti nell'ambito della vita scolastica.• Potenziare una consapevole interiorizzazione delle norme per favorire comportamenti responsabili nei luoghi comuni, attraverso il coinvolgimento attivo di tutto il personale.

2.3 Risultati a distanza	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare i contatti con gli alunni diplomati anche tramite il coinvolgimento in attività della scuola. • Consolidare l'esperienza di stage di alternanza scuola - lavoro ed incrementarla anche attraverso la metodologia dell'impresa simulata.
3A. Processi Pratiche educative e didattiche	Obiettivi
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la scelta della programmazione collegiale nelle aree. • Somministrare test di ingresso per classi parallele. • Strutturare prove per classi parallele. • Organizzare per ogni disciplina un archivio delle prove di verifica e di altro materiale. • Incrementare la didattica laboratoriale, il cooperative learning e le metodologie innovative. • Potenziare gli ambiti logico-matematico, linguistico e informatico per tutti gli indirizzi. • Partecipare a concorsi ed eventi per la valorizzazione delle eccellenze.
3A.2 Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la dotazione e incentivare l'utilizzo delle aule e dei laboratori di fisica, scienze, chimica ed arte e dell'osservatorio astronomico.
3A.3 Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare rapporti di collaborazione con le realtà locali per favorire l'inclusione nel contesto territoriale. • Incrementare il coinvolgimento degli alunni in attività didattiche curriculari e/o extracurriculari in grado di favorire una più significativa inclusione e valorizzazione delle differenze.
3A.4 Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i rapporti con i docenti della scuola secondaria di I grado. • Incrementare le iniziative di orientamento in itinere tese alla comprensione del sé. • Consolidare le attività di accompagnamento tra i diversi gradi di scuola e l'orientamento in uscita.
3B. Processi Pratiche gestionali e organizzative	Obiettivo
3B.1 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la digitalizzazione nelle comunicazioni scolastiche con le famiglie e tra gli studenti.
3B.2 Integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la rete di rapporti con la realtà locale e con quella italiana.
4. Priorità e traguardi	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di miglioramento.

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

3.1 Idee guida del Piano di Miglioramento

Le azioni del Piano di Miglioramento (P.d.M.) affrontano le problematiche individuate nelle varie aree e considerate prioritarie nell'azione di miglioramento della scuola.

3.1.1 Linea strategica del Piano

La riflessione sulle problematiche emerse dalle valutazioni di ciascun'area ha fornito l'idea guida che rappresenta il filo conduttore del piano: intervenire nelle aree di criticità con azioni di miglioramento ad hoc. La strategia comune agli interventi è quella di definire il problema, individuare le risorse umane e materiali, organizzare gli interventi, monitorare e valutare; i modelli organizzativi sono quelli del PLAN / DO / CHECK / ACT e quello tipico della formazione docente della ricerca-azione.

3.2 Problematiche e attività previste

3.2.1 Area scientifica.

Problematiche

I LICEO:

Autonomia nello studio: mancanza di organizzazione e pianificazione. Asincronia dello sviluppo degli strumenti matematici necessari per affrontare le diverse discipline scientifiche. Preconcetti sull'esigenza accademica del Liceo, in modo particolare nei confronti della matematica. Difficoltà nell'autovalutazione e nell'accettazione dell'errore.

I-IV LICEO:

Mancanza di esperienze pratiche nel processo di apprendimento che diano una conoscenza applicata e sperimentale. Poche pratiche di Laboratorio. Tra gli studenti del Liceo Artistico e Linguistico si riscontra spesso un atteggiamento di poca motivazione e sottovalutazione riguardo le discipline dell'area scientifica. Difficoltà nell'applicare alla realtà la teoria. Difficoltà nell'uso del linguaggio specifico. Poca autonomia nell'affrontare la risoluzione di problemi e/o nell'incontrare nuove strategie di risoluzione. Scarsa capacità di collegamento tra materie scientifiche.

Attività previste

Le attività previste sono finalizzate ad un approccio alle materie dell'area scientifica più coinvolgente e motivante, anche attraverso l'uso di una didattica innovativa, per il raggiungimento di risultati adeguati. La revisione dei test d'ingresso permetterà di individuare con maggiore accuratezza le carenze di base e darà la possibilità di riprogettare la programmazione in modo da rispondere più adeguatamente alle necessità degli alunni. Il ricorso a prove parallele darà la possibilità di diminuire il gap tra le varie classi garantendo risultati più uniformi. I corsi di aggiornamento per i docenti dell'area scientifica saranno finalizzati all'uso di una didattica più efficace. La progettazione di attività per la valorizzazione delle eccellenze darà uno stimolo ulteriore agli alunni per il raggiungimento di buoni risultati. Per il recupero delle competenze di base si svilupperà la comprensione di testi scientifici e si potenzierà il linguaggio specifico.

I LICEO:

I docenti e le famiglie devono appoggiare gli studenti nella ricerca del proprio metodo di studio che renda più produttivo il tempo di lavoro a casa. Revisione e maggiore integrazione dei programmi di matematica e fisica. Stabilire parametri di lavoro in comune tra la scuola materna, primaria, media e liceo. Sviluppo di strategie di autovalutazione e di correzione anche da parte dei compagni.

I-IV LICEO:

Pratiche settimanali dimostrative e interdisciplinari. Progetti di ricerca interdisciplinare annuali. Spazi e tempi dedicati alla divulgazione scientifica (Giornata delle scienze). Maggiore presenza, nelle materie di ambito scientifico, di temi tratti dall'ambito umanistico o artistico sviluppati anche in modo interdisciplinare. Maggiore visibilità e partecipazione in concorsi scientifici. Maggiore uso di strumenti multimediali a casa. Maggiore consapevolezza nell'uso guidato dei libri di testo in particolare in I e II. Uso di strategie come la elaborazione di un glossario di termini chiave per l'acquisizione del linguaggio scientifico. Aumentare i lavori di ricerca da sviluppare autonomamente da parte degli studenti. Favorire l'uso di tecnologie didattiche di supporto.

3.2.2 Area umanistica.

3.2.2.1 Lingua e letteratura italiana.

Problematiche

I LICEO

In generale, all'inizio del percorso liceale si nota una certa resistenza nei confronti della lingua, che si riflette nel modo in cui gli studenti si avvicinano ad essa, studiandola in modo poco sistematico e disorganizzato. Piuttosto carente risulta la conoscenza delle norme morfosintattiche che reggono la lingua e ciò, insieme ad un ristretto vocabolario di riferimento, influisce sia sulla elaborazione (orale e scritta) di discorsi coerenti e coesi sia sulla comprensione di lettura. In sintesi le difficoltà si riscontrano nel:

- Approccio alla lingua.
- Strutture morfosintattiche.
- Elaborazione orale e scritta.
- Lessico.
- Comprensione di lettura.
- Interferenze linguistiche.
- Autonomia nello studio.

- Capacità di autovalutazione e di riflessione sull'errore.

BIENNIO (II E III LICEO)

Durante il biennio, gli studenti continuano a presentare difficoltà nell'uso di strutture sintattiche adeguate allo sviluppo del discorso (sia scritto che orale) e in quello del lessico specifico, che si manifestano soprattutto al momento dell'elaborazione di testi argomentativi. La difficoltà derivante dall'incontro con la letteratura, almeno nel primo anno del biennio, sta soprattutto nel fatto che essa viene vista come qualcosa di distante e poco attinente alla realtà vissuta e che non viene compresa come un fenomeno prodotto di un contesto storico, sociale, politico e culturale che, per essere inteso, deve essere contestualizzato. In modo particolare si riscontrano tali difficoltà:

II LICEO

- Approccio alla letteratura.
- Proprietà di linguaggio.
- Coerenza e coesione nella produzione scritta.
- Interferenze linguistiche.
- Analisi del testo letterario.
- Autonomia nello studio.

III LICEO

- Metodo di studio.
- Comprensione ed analisi del testo letterario.
- Elaborazione orale e scritta.
- Interferenze linguistiche.

IV LICEO

Nell'ultimo anno di liceo, le maggiori difficoltà incontrate dagli alunni risiedono nell'interferenza con la lingua madre che si riflette sia sul linguaggio specifico che sulle strutture sintattiche che danno coerenza e coesione al discorso (soprattutto scritto).

Attività previste

- Riprendere le regole grammaticali e le strutture linguistiche di base.
- Promuovere la lettura di libri in italiano che siano più vicini agli interessi degli studenti.
- Svolgere prove parallele tra le classi di uno stesso livello.
- Proporre esercizi di autovalutazione e autocorrezione.
- Organizzare dibattiti in italiano con differenti classi su argomenti sia di letteratura che di attualità.
- Incentivare la partecipazione alla commissione italiana del Modello dell'Unione Europea organizzata dal Liceo.
- Incentivare il programma SOLE.
- Utilizzare strumenti multimediali per far conoscere le espressioni culturali italiane nella quotidianità.
- Favorire l'intercambio con coetanei di scuole italiane.

PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Olimpiadi di italiano.

3.2.2.2 Lingua e letteratura spagnola / Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo.

Problematiche

La presenza di alunni provenienti da istituzioni educative in cui la lingua spagnola non fa parte del pensum, motiva la creazione di un piano di azioni didattiche che permettano loro di integrarsi, nella maniera più naturale possibile, al nuovo ambiente scolastico, sia a livello accademico che sociale.

Attività previste

Per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la presentazione delle prove di fine ciclo, il processo di insegnamento-apprendimento sarà personalizzato e si baserà sull'uso della linguistica comparata; sullo sviluppo dell'intuizione linguistica, che si genera a partire dal carattere romanzo dello spagnolo e dell'italiano; sull'esposizione controllata a situazioni comunicative reali in classe e sull'uso di strumenti informatici. L'alunno sarà immerso nelle lezioni di lingua e letteratura spagnola durante l'orario scolastico ed avrà la possibilità di leggere e appoggiare la sua comprensione di lettura delle opere in lingua spagnola con l'uso di traduzioni italiano-spagnolo. Si effettuerà una prova diagnostica (orale e scritta) che permetta di individuare se l'allievo possiede conoscenze della lingua spagnola al fine di stabilire strategie personalizzate.

- Tutte le azioni didattiche prevedono l'uso del vocabolario RAE e/o del dizionario bilingue allo scopo di far acquisire e/o ampliare il lessico dell'alunno e di propiziare una corretta ortografia.
- Durante lo sviluppo delle lezioni, si insisterà sul potenziamento della competenza linguistica acquisita e si cercherà di incentivare l'esposizione orale nella lingua spagnola.
- Elaborazione di frasi, periodi, paragrafi brevi, partendo dall'elaborazione di schemi, nei quali esprimano nozioni e/o concetti del programma del corso e commenti sulle opere letterarie, favorendo l'uso progressivo del linguaggio specifico attraverso esempi presi dalle opere letterarie analizzate in classe.
- Correzione, autocorrezione e riscrittura dei lavori svolti, anche attraverso l'uso di strumenti web.
- Elaborazione delle tipologie testuali corrispondenti a ogni livello.
- Consultazione del dizionario.
- Lettura a voce alta del libro di testo e di opere letterarie e relativa verifica della loro comprensione; esposizione a voce alta dei contenuti.

3.2.2.3 Storia e Filosofia / Storia e Geografia / "Sociales"/ Civiltà e Cultura latina

Problematiche

All'inizio del percorso liceale, si riscontrano difficoltà nell'interpretazione del manuale di storia che porta a comprendere poco o superficialmente gli argomenti affrontati, a questo si aggiunge una certa resistenza a studiare sul libro, sottolineando ad esempio parole e frasi chiavi o ponendo note a margine. Questa scarsa autonomia nell'uso del manuale permane in molti casi anche negli anni successivi e molti studenti ricorrono agli appunti come alternativa al testo. Si riscontra anche una certa ritrosia a comunicare le difficoltà incontrate (dalle semplici parole fino agli interi periodi non compresi) e una assenza di lessico specifico pregressa abbinata alla difficoltà di acquisirne uno nuovo. Gli studenti inoltre spesso non conoscono l'uso verbale del presente storico. Il primo anno, trovandoci in Colombia, si registra una inevitabile mancanza del panorama visivo dell'epoca antica greca e latina che a volte rende difficile la contestualizzazione degli argomenti. In generale la storia viene intesa come narrativa, spesso semplificata ad una sola causa e non problematizzata; anche negli anni successivi l'interesse verso la disciplina resta debole in quanto viene percepita come ripetitiva o poco coinvolgente. Lo studio filosofico viene molte volte considerato come esclusivamente mnemonico e in generale in entrambe le discipline lo studio è per lo più finalizzato al conseguimento del voto.

In "Sociales" si registrano una conoscenza minima della storia della Colombia, difficoltà in generale nel metodo di studio e in particolare di analisi e comprensione dei testi forniti durante le lezioni (articoli di giornale, estratti di saggi, ecc.).

Attività previste

Letture guidate finalizzate alla comprensione in classe nel primo anno, almeno per metà dell'anno scolastico, ma anche ogni volta che si affronta un testo radicalmente nuovo. Durante tale attività gli studenti si eserciteranno

anche ad evidenziare parole e frasi chiave. Formulazione, da parte del docente, di domande specifiche la cui risposta deve essere ricercata nel testo dallo studente che, poi, deve confrontarla e motivarla in relazione con quelle evidenziate dagli altri compagni. Formulazione di domande articolate per rispondere alle quali lo studente deve ricorrere alla composizione organica delle risposte alle domande specifiche. Invito da parte del docente a porre domande, apprezzando chi interviene per chiarire dubbi o curiosità e coinvolgendo progressivamente tutti gli alunni in questa dinamica. Ricorso alla multimedialità per mostrare il panorama artistico, architettonico e geografico europeo. Analisi delle notizie dei quotidiani in riferimento ad aspetti politico-economico-sociali della Colombia. Prosecuzione del progetto di ricerca sulla memoria storica, partendo dall'analisi della memoria storica familiare degli studenti.

3.2.3 Area delle Lingue straniere

3.2.3.1 Lingua e cultura straniera - Inglese / Lingua e cultura straniera 2 - Inglese.

Problematiche

I LICEO:

Scarso riconoscimento e uso poco corretto delle strutture linguistiche. Errori fossilizzati. Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura. Interferenze linguistiche. Mancanza di autonomia nello studio. Poca capacità di autovalutazione. Difficile adattamento ai nuovi professori. Frustrazione davanti all'errore. "Intercultural skills" poco sviluppate. Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. Incorporazione poco sistematica delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.

II LICEO:

Uso poco corretto e sistematico delle strutture linguistiche. Poco apprezzamento della letteratura elisabettiana che viene percepita come linguisticamente e culturalmente distante. Interferenze linguistiche. Difficile adattamento ai nuovi professori. Incorporazione poco sistematica delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. Poche occasioni di confronto con la lingua inglese contemporanea. Tempo limitato per le attività di comprensione orale (listening).

III LICEO:

Scarso apprezzamento della letteratura romantica che viene percepita come linguisticamente e culturalmente distante. Incorporazione poco sistematica delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. Tempo limitato per le attività di comprensione orale (listening).

IV LICEO:

Le lezioni sono troppo frequentemente frontali invece che "Student centred". Basso coinvolgimento degli studenti in attività di produzione orale sia spontanea che pianificata. Incorporazione poco sistematica delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. Scarsità di progetti interdisciplinari.

Attività previste

- Svolgere riunioni con i docenti di inglese degli altri cicli della scuola (Primaria, Media, Liceo) per stabilire e monitorare gli obiettivi generali della disciplina e i livelli minimi di conoscenza della lingua. Partecipare a seminari di aggiornamento e di didattica relativi all'insegnamento della lingua inglese.
- Considerare, ed eventualmente adottare, nuove strategie e approcci metodologici per l'insegnamento della grammatica inglese (implicita e esplicita). Grammatica Cognitiva.
- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts / video / piccole opere teatrali).
- Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula (blog / articoli di giornale).
- Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali.
- Utilizzare maggiormente materiale audio nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Collaborare in modo interdisciplinare con Scienze naturali attraverso la visione di documentari, lettura di articoli scientifici cartacei o sul web in lingua inglese.
- Class swap: dare agli alunni l'opportunità di seguire almeno una lezione ogni quadrimestre con un

insegnante di inglese diverso da quello di classe per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto.

- Adottare nuove prospettive metodologiche per l'insegnamento della letteratura inglese come ad esempio il Text-Driven Approach di Brian Tomlinson.
- Essere più flessibili nella programmazione annuale.

3.2.3.2 Lingua e cultura straniera 3 - Francese.

Problematiche

I LICEO:

Mancanza di un metodo di studio adeguato all'apprendimento della lingua. Poche opportunità di interagire con più di un modello linguistico. Poca autonomia nello studio. Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. "Intercultural skills" poco sviluppate.

II LICEO:

Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. Interferenze linguistiche. Difficoltà nella comprensione orale. Mancanza di coerenza e coesione nel discorso orale. Scarsa proprietà lessicale. "Intercultural skills" poco sviluppate. Difficoltà nella comprensione del lessico e nell'analisi di testi di letteratura medievale.

III LICEO:

Interferenze linguistiche. Difficoltà nella comprensione orale. Mancanza di coerenza e coesione nel discorso orale. Scarsa proprietà lessicale. "Intercultural skills" poco sviluppate. Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. Poco spazio dedicato allo sviluppo della comprensione orale (ascolto).

IV LICEO:

Poco contatto con la lingua francese contemporanea. Interferenze linguistiche. Difficoltà nella comprensione orale. Mancanza di fluidità nel discorso orale. "Intercultural skills" poco sviluppate. Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. Poco spazio dedicato allo sviluppo della comprensione orale (ascolto).

Attività previste

- Creare più spazi di produzione orale e scritta incorporando nuove tecnologie (video e/o piccole opere teatrali).
- Incorporare più materiale di audio e video nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Dare agli alunni l'opportunità di interagire con un insegnante di francese diverso da quello di cattedra, di vedere film francesi in lingua originale e di assistere a conferenze in francese per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto.
- Progetto "CINÉMATOGRAPHIE AU LYCÉE": finalizzato ad un uso della lingua straniera - Francese - in un contesto comunicativo diverso dall'aula di classe, all'acquisizione di competenze per sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta, e, infine, all'acquisizione di un lessico (vocabolario specifico) relativo all'ambito audiovisivo. Si aprirà, pertanto, uno spazio di realizzazione, montaggio e proiezione (pre-produzione, produzione, post-produzione e proiezione) di film ed altri progetti audiovisivi fatti interamente dagli studenti di Seconda e Terza Liceo.
- Progetto "LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA". Gli allievi dovranno scrivere un racconto di massimo cinquecento parole, nel corso dell'anno scolastico. Il professore sarà la guida, in ogni tappa della creazione letteraria.

3.2.3.3 Lingua e cultura straniera 3 - Tedesco.

Problematiche

I LICEO:

Difficoltà nel riconoscimento e nell'uso corretto delle strutture linguistiche. Mancanza di metodo di studio. Poche opportunità di interagire con più di un interlocutore linguistico. Frustrazione davanti all'errore.

II LICEO:

Difficoltà nell'uso corretto e sistematico delle strutture linguistiche. Difficoltà nell'uso della lingua per comunicare. Difficoltà nella comprensione orale. Interferenze linguistiche.

III LICEO:

Uso scorretto delle strutture grammaticali. Resistenza a declinare e a fare uso corretto della sintassi. Mancanza di autonomia nello studio. Povertà lessicale.

IV LICEO:

Errori fossilizzati. Interferenze linguistiche. Poca capacità di autovalutazione. Mancanza di fiducia in se stessi per la produzione orale sia spontanea che programmata.

Attività previste

- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts, video).
- Svolgere più attività comunicative, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di partecipare in maniera adeguata e sviluppino maggior sicurezza espressiva.
- Fare esercizi di carattere strutturale di uso della lingua, approfondendo la conoscenza del sistema della lingua tedesca.
- Proporre brevi letture, delle quali gli studenti possono avere un'immediata comprensione globale e che servano contemporaneamente a fissare le strutture morfo-sintattiche.
- Certificazione internazionale: le certificazioni Goethe A1, A2, B1 sono rilasciate dal Goethe Institut, vengono riconosciute in Europa, in ambito lavorativo e universitario e attestano un livello autonomo di uso e conoscenza della lingua tedesca. L'esame prevede 4 moduli e si suddivide come segue: prova scritta individuale per i moduli lettura, ascolto, produzione scritta; prova orale a coppie per i moduli produzione orale. Con questo progetto ci si propone di far conseguire la certificazione di tedesco con lo scopo di fornire agli allievi maggiormente motivati non solo un certificato spendibile ma anche l'opportunità di approfondire le proprie capacità comunicative e le conoscenze linguistiche.

3.2.4 Area delle Discipline artistiche.

3.2.4.1 Storia dell'arte.

Problematiche

Comprensione e analisi delle letture poco soddisfacente. Scarsa capacità di collegare tra loro i concetti studiati. Studio poco costante e cosciente.

Attività previste

- Letture complementari riguardanti temi artistici d'attualità: articoli di giornale, riviste, web sites, libri specializzati, ecc.
- Visite a mostre temporali e permanenti, a musei ed a gallerie d'arte.
- Analisi delle opere viste durante le visite e incentivazione di dibattiti sulle stesse.
- "Progetto di approfondimento".

3.2.4.2 Discipline grafiche e pittoriche / Discipline plastiche e scultoree / Discipline geometriche.

Problematiche

Scarsa sensibilità percettiva. Difficoltà ad usare gli elementi basilari che compongono un'immagine per poter interpretarla.

Attività previste

- 8 Pratiche artistiche fuori dall'ambiente scolastico.
- Disegno con l'emisfero destro del cervello.

3.2.4.3 Laboratorio artistico / Laboratorio della figurazione: pittura o scultura.

Problematiche

Mancanza di solidità nelle argomentazioni che sostengano i loro lavori pratici. Poca autonomia nella ricerca delle risorse per la sperimentazione artistica.

Attività previste

- Attività interdisciplinari: arte-scienza (chimica dei materiali).
- Performance e teatro.
- Espressione corporale.

3.2.5 Area delle Scienze motorie e sportive.

Problematiche

Mancanza, nei vari livelli scolastici dell'Istituzione, di una distribuzione più razionale degli spazi e dei tempi in cui svolgere l'attività fisica. Mancanza di serietà e di impegno nell'affrontare la disciplina da parte degli alunni. Gli spazi disponibili sono molto pochi. Mancanza di una preparazione teorica adeguata.

Attività previste

Per migliorare la preparazione teorica:

- Si utilizzeranno forum e workshop in Moodle per favorire l'apprendimento.

Nella prima Liceo saranno condotte tre unità tematiche per permettere la familiarizzazione degli studenti con tre linee di ricerca teorica:

- Amministrazione e gestione della cultura fisica.
- La scienza applicata allo sport e all'attività fisica.
- Ricreazione.

Dalla seconda alla quarta liceo si creeranno gruppi di ricerca su una delle suddette linee, in cui gli studenti saranno affiancati dai docenti.

Per migliorare la preparazione pratica:

- Si ristrutturerà il programma in modo da adattarlo agli interessi ed alle capacità specifiche degli alunni.
- In I, II e III Liceo si ridurranno le unità pratiche per permettere un maggior approfondimento di quelle che si affronteranno.
- In IV si approfondiranno quattro unità verso le quali gli alunni abbiano mostrato interessi e abilità particolari.
- Si aumenteranno le ore dedicate alla pratica di ogni unità per generare una maggiore padronanza delle abilità specifiche di ogni sport.

3.3 Valutazione delle attività previste

A chiusura dell'anno scolastico, si effettueranno prove parallele i cui risultati saranno comparati con le prove d'ingresso dell'anno successivo per costruire programmi individualizzati orientati a combattere le difficoltà specifiche emerse in ogni corso e in ogni livello.

Si realizzerà a fine anno, per ogni disciplina, una valutazione collettiva dei singoli obiettivi che dovrà tener conto dell'evoluzione avvenuta durante l'anno per ogni corso; tale valutazione sarà confrontata con quelle di altri corsi dello stesso livello e di indirizzi distinti al fine di apportare al PTOF le modifiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Nel caso specifico di Lingua e Cultura Spagnola si effettuerà un monitoraggio mensile dei progressi ottenuti da ogni singolo alunno, facendo riferimento al loro livello di partenza.

OBIETTIVI di miglioramento nei tre anni

- Raggiungimento di un approccio costruttivo alle diverse discipline.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione e della capacità di considerare l'errore come strumento di miglioramento.
- Arricchimento del lessico specifico in ciascun ambito.
- Rafforzamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche e, in generale, delle basi grammaticali.
- Acquisizione di autonomia nello studio.
- Sviluppo delle capacità di comprensione ed analisi del testo letterario e scientifico.
- Incremento della relazione con la scuola di provenienza, al fine di costruire programmi che garantiscano continuità e coerenza al processo educativo e formativo.
- Avvicinamento degli studenti alle culture italiana, inglese, francese e tedesca al fine di favorire un maggior apprezzamento di queste lingue e delle rispettive produzioni letterarie.

4. AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

4.1 Obiettivi educativi e criteri per la loro valutazione

La finalità principale del processo educativo e formativo è il conseguimento dell'autonomia da parte dello studente. Per autonomia si intende la capacità di pensare ed operare in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, nel processo di crescita personale e nel contesto sociale e culturale. Per facilitare la valutazione dell'autonomia verranno presi in considerazione tutti i seguenti indicatori:

Interesse:

- Saper ascoltare, prestare attenzione, autocontrollarsi durante le lezioni.
- Fornire, in maniera costruttiva, il proprio contributo personale durante lo svolgimento delle lezioni con proposte e suggerimenti, mantenendo un atteggiamento rispettoso verso gli altri.
- Approfondire i contenuti appresi durante le lezioni.
- Mantenere viva la curiosità per lo studio.

Impegno:

- Essere costante nello svolgimento dei compiti assegnati, siano essi scritti od orali.
- Essere puntuale e ligio nell'adempimento dei doveri scolastici.
- Sfruttare appieno le proprie abilità, attitudini e competenze.

Collaborazione:

- Partecipare in modo dinamico alle attività scolastiche e alle lezioni.
- Interagire in classe con apporti personali seri, critici e produttivi.
- Essere aperto al dialogo con gli altri e realizzare lavori di gruppo.

Comportamento:

- Essere responsabile nei confronti degli orari e delle consegne scolastiche.
- Mantenere una convivenza serena con i compagni; rispettare ed accettare gli altri.
- Avere coscienza del proprio ruolo.

- Avere capacità autocritica.
- Rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica.

Metodo di studio:

- Usare in maniera adeguata e sistematica gli strumenti di lavoro.
- Organizzare appropriatamente le attività a scuola e a casa.
- Saper costruire strumenti pratici ed intellettivi per migliorare il proprio apprendimento.
- Accettare le correzioni e compiere autovalutazioni.
- Essere in grado di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite per maturare un sapere di tipo critico.
- Coltivare la creatività personale e l'indipendenza intellettuale.

4.2 Obiettivi trasversali nel monoennio

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento. • Identificare le informazioni chiave. • Fare schemi, riassunti e mappe concettuali. • Acquisire un metodo di comprensione, analisi, memorizzazione ed esposizione. • Autovalutare il proprio grado di apprendimento.
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire obiettivi significativi e realistici con le relative priorità, utilizzando le conoscenze apprese. • Pianificare gli impegni di studio in relazione a tempi, modi e obiettivi attesi. • Pianificare la produzione di testi coerenti e coesi. • Mettere in atto strategie e procedure per la soluzione di problemi. • Verificare i risultati raggiunti.
3. Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere e complessità diversi. • Utilizzare correttamente il lessico specifico e conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana. • Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico). • Produrre testi adeguati alla tipologia richiesta dal contesto. • Argomentare, esprimendo opinioni motivate. • Utilizzare la lingua inglese a livello A2. • Utilizzare la terza lingua a livello A1.
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con attenzione partecipe. • Interagire in un dialogo rispettando i turni di parola. • Rispettare le opinioni divergenti dalla propria. • Collaborare attivamente ai lavori in gruppo contribuendo all'apprendimento comune. • Valorizzare le proprie e altrui capacità.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana. • Gestire, secondo regole comuni interiorizzate, conflitti tra pari e con i superiori. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare dati, fonti e risorse adeguate alle soluzioni praticabili.
7. Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. • Individuare analogie e differenze, cause ed effetti. • Saper riconoscere le affinità tra le diverse lingue studiate.
8. Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare fonti a scopo di ricerca. • Utilizzare la rete a fini di studio e di ricerca. • Selezionare le informazioni distinguendo i fatti dalle opinioni. • Inferire significati e informazioni dal contesto, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

4.3 Obiettivi trasversali nel triennio

COMPETENZA	ABILITÀ
CULTURALE 1. Conoscere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione maturate attraverso il dialogo formativo, l'interazione in classe e l'uso consapevole degli strumenti (libri di testo; bibliografia, webgrafia e iconografia). • Conoscere, comprendere e valutare criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà. • Collegare le conoscenze con il proprio vissuto e utilizzarle per elaborare riflessioni personali. • Operare comparazioni tra le diverse lingue e culture.
APPLICATIVA E PROGETTUALE 2. Applicare conoscenze e capacità di comprendere in contesti diversificati e progettare percorsi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente norme e procedure specifiche delle discipline. • Riassumere, schematizzare e elaborare mappe cognitive. • Usare in modo consapevole le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). • Osservare e analizzare i fenomeni per risolvere problemi con rigore scientifico. • Riflettere su dati, fatti, norme, procedure, opinioni e contestualizzare i dati acquisiti. • Elaborare e realizzare percorsi e progetti utilizzando la metodologia della ricerca. • Operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari. • Scoprire e proporre connessioni inedite tra i dati culturali.
TESTUALE E ICONOGRAFICA 3. Leggere criticamente, ascoltare e valutare autonomamente	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le procedure adatte al compito e sviluppare strategie per acquisirle. • Comprendere, analizzare, sintetizzare testi di diversa tipologia. • Ascoltare e valutare criticamente le opinioni altrui. • Riflettere sulle diverse forme della comunicazione quotidiana, scientifico-matematica, storico-filosofica, artistico-letteraria. • Individuare i diversi generi letterari, le tipologie testuali e le forme iconiche. • Riconoscere la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici. • Problematizzare e interpretare le conoscenze formulando giudizi motivati.
COMUNICATIVA ESPRESSIVA ARGOMENTATIVA E PRAGMATICA 4. Esprimersi, comunicare e argomentare con finalità anche pragmatiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano e in spagnolo con adeguata proprietà espressiva, in inglese a livello B2, nella 3a lingua a livello B1). • Attuare mediazioni linguistiche. • Argomentare facendo emergere i nessi concettuali, sostenere e confutare una tesi. • Pianificare e mettere in atto le azioni necessarie a realizzare un lavoro individuale o di gruppo.
SOCIALE E RELAZIONALE 5. Collaborare e partecipare in modo responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare dimostrando un atteggiamento partecipe e responsabile nella costruzione della relazione con l'altro. • Riconoscere il valore dell'altro e delle differenze individuali e gestire i conflitti con equilibrio e assertività. • Affrontare in modo riflessivo i problemi, assumersi le proprie responsabilità e proporre soluzioni costruttive e/o alternative. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana. • Essere consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.
METACOGNITIVA 6. Sviluppare la capacità di apprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui processi di apprendimento in una logica metacognitiva. • Utilizzare procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento. • Fare uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico. • Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati.

4.4 Finalità generali delle aree

4.4.1 Area Umanistica: Spagnolo, Lingua e letteratura italiana, Civiltà e cultura latina, "Sociales", Filosofia e Storia.

L'insegnamento di dette discipline ha l'obiettivo di promuovere la crescita culturale della persona e, pertanto, sviluppare la sua capacità di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo; di agire e pensare in maniera critica, di realizzare scelte pratiche responsabili. I temi centrali, comuni alle diverse discipline, sono legati alla conoscenza dell'uomo, del suo pensiero e delle sue opere. Lo studente, nell'ambito di ogni disciplina, deve avere un approccio interdisciplinare ai contenuti. Detto obiettivo è da raggiungere presentando gli avvenimenti non in modo isolato, ma tenendo in considerazione i fattori di più ampio respiro, di tipo storico-culturale, artistico, politico e sociale, che li hanno generati. La conoscenza delle lingue, Spagnolo e Italiano, costituisce il veicolo mediante il quale passano i codici espositivi di tutte le discipline ed è, pertanto, di primaria importanza come strumento fondamentale di comunicazione. Essa provvede ad educare alla capacità espressiva e a rinforzare gli strumenti

di base per la comprensione e l'analisi critica dei testi letterari. Tutte le discipline dell'area contribuiscono all'identificazione dell'orizzonte culturale e storico-sociale al quale appartengono i movimenti, le opere e gli autori. Attraverso lo studio della disciplina "Civiltà e cultura latina" è possibile recuperare i fondamenti storici e culturali comuni alle nostre due lingue veicolari. La Storia e le Scienze Sociali inseriscono in una prospettiva diacronica le conoscenze provenienti dalle diverse discipline. Esse hanno come finalità la conoscenza e l'analisi critica degli eventi più significativi della storia dell'umanità. La Filosofia ha l'obiettivo di consolidare la capacità di riflessione critica e di analisi teorica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro significato; vale a dire, sulla relazione con la totalità dell'esperienza umana.

4.4.2 Area delle Lingue straniere: Inglese, Francese e Tedesco.

Lo studio dell'inglese, del francese e del tedesco permette l'acquisizione di una maggiore coscienza della flessibilità delle strutture espressive e cognitive, proprie di ognuno di questi sistemi linguistici, in quanto ciascuno di essi presenta un modo peculiare di organizzare la realtà. L'analisi comparativa tra idiomi differenti consente, da un lato, di ampliare la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, dall'altro, di avvicinarsi a realtà culturali distinte dalla propria. Inoltre, lo studio delle letterature straniere favorisce l'approfondimento di tematiche culturali, sociali e storiche più ampie.

4.4.3 Area Scientifica: Matematica, Fisica, Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) e Informatica.

La matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale nel progetto culturale e educativo, in virtù della funzione mediatrice e decisiva che tali discipline, e il loro linguaggio specifico, compiono nell'interazione conoscitiva con il mondo reale. In questo contesto, la matematica, con il suo linguaggio e i suoi modelli da una parte, e le scienze sperimentali, con il loro metodo scientifico, di analisi, di applicazione e il loro lessico, dall'altra, rappresentano strumenti di alto valore formativo e critico. L'informatica, con i suoi processi, linguaggi e tecnologie, offre materiali per la strutturazione del pensiero e per l'analisi e risoluzione dei problemi. Così, la preparazione generale dell'alunno si arricchirà mediante lo sviluppo delle capacità di analisi, di relazione, di astrazione e di unificazione. I laboratori di scienze naturali e di fisica sono spazi che arricchiscono e riuniscono concetti ed idee ed è qui che si "apprende facendo"; ciò permette agli studenti di integrare le conoscenze acquisite durante le lezioni con ciò che è stato studiato in altre, connettendo necessariamente diverse aree della conoscenza, il che consente di per sé di rinforzare il pensiero critico, la capacità di interpretazione e di analisi dei fenomeni osservati e di sviluppare autonomia e iniziativa personale. Con il lavoro in gruppo si sviluppano abilità sociali come la tolleranza, la capacità di ascoltare l'altro ed il rispetto per le opinioni differenti.

4.4.4 Area delle Discipline artistiche: Storia dell'arte, Disegno, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio delle arti figurative.

Il Disegno e la Storia dell'arte consentono di leggere il linguaggio delle forme attraverso l'osservazione e la decodifica dei segni visibili nell'opera ed attraverso la conoscenza dei principali movimenti artistici. Il contributo alla formazione umana e culturale che queste discipline propongono è lo sviluppo delle potenzialità creative, espressive ed immaginative. L'attività didattica ha a che fare anche con la padronanza degli strumenti tecnico-grafici e di proiezione mediante l'uso di materiali plastici e pittorici. I laboratori offrono uno spazio di sperimentazione delle tecniche apprese e le loro finalità sono l'approfondimento, l'investigazione e la ricerca di un linguaggio espressivo. Offrono inoltre una conoscenza delle manifestazioni artistiche contemporanee e permettono di indagare i fenomeni estetici, pittorici e scultorei, nonché la loro relazione con gli aspetti funzionali e comunicativi del prodotto artistico.

4.4.5 Area delle Scienze motorie e sportive.

Le scienze motorie e sportive rappresentano una tappa fondamentale nella formazione dell'alunno e tendono a favorire uno sviluppo armonico del corpo e della mente, oltre alla comprensione della corporeità e delle capacità ludiche e creative dell'alunno. Queste discipline contribuiscono a prevenire la nascita di certe abitudini giovanili inadeguate, migliorando l'autostima e consolidando forme di autocontrollo.

4.4.6 Area di Educazione religiosa.

L'educazione religiosa è parte integrante del curriculum scolastico e partecipa didatticamente al processo di comprensione delle culture colombiana e italiana; evidenzia il vincolo profondo tra l'esperienza religiosa e le forme in cui essa si esprime in molteplici contesti. Crea anche uno spazio di dialogo e di riflessione per promuovere nell'alunno la ricerca di valori utili nel confrontare le diverse dimensioni dell'uomo, con lo scopo di percepire

meglio la propria identità, ed essere così in grado di interagire in maniera critica con la società.

Il Collegio dei docenti per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica ha istituito l'insegnamento della materia alternativa - cultura Witoto, orientata a far conoscere una delle molte realtà indigene della Colombia, al fine di promuovere la comprensione e l'accettazione delle differenze culturali intese come imprescindibile ricchezza dell'umanità. La conoscenza della "Legge Sacra della Comunità" e delle regole e discipline naturali delle culture indigene dell'Amazzonia rende possibile la convivenza consapevole con la natura.

4.5 Obiettivi generali per singola disciplina

4.5.1 Area Umanistica.

Spagnolo e Italiano

I LICEO:

Componente linguistica

- Educare all'ascolto, alla lettura e alla produzione scritta e orale in differenti contesti e registri linguistici.
- Promuovere la conoscenza e l'analisi del testo letterario tanto in prosa come in versi.
- Acquisire coscienza dell'importanza della comunicazione nella vita sociale e dell'uso della lingua nelle sue differenti funzioni.
- Riconoscere l'italiano e lo spagnolo come lingue derivate dal latino ed il concetto di storicità della lingua.
- Promuovere l'uso del dizionario.
- Educare all'autocorrezione.

TRIENNIO (II,III,IV liceo):

Componente linguistica

- Rinforzare le competenze linguistiche per organizzare correttamente il periodo sintattico.
- Stimolare la presa di coscienza della lingua considerandola come un sistema dinamico.
- Saper usare il linguaggio specifico per poter riconoscere ed affrontare le diverse tipologie testuali.

Componente letteraria

- Acquisire la coscienza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, mettendolo in relazione con altri ambiti del contesto storico-culturale.
- Conoscere i testi più rappresentativi della letteratura italiana e della letteratura ispanoamericana.
- Sviluppare le capacità di analisi e di riflessione autonoma sui testi, così come la capacità di rielaborazione creativa e di contestualizzazione di autori e fenomeni letterari attraverso la storia della letteratura e la lettura diretta dei testi letterari.

Civiltà e Cultura Latina

- Rinforzare l'accesso diretto e concreto a un patrimonio di civilizzazione e pensiero che è parte fondamentale delle culture romanze.
- Acquisire il senso storico del recupero della relazione di continuità e diversità con il passato.
- Conoscere i generi della produzione letteraria latina attraverso la lettura di testi latini tradotti.

Storia e "Sociales"

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'identificazione delle interconnessioni e delle relazioni tra il generale e il particolare e tra i soggetti e i contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche si elaborano sulla base di fonti di natura diversa, che la storia valuta, seleziona, ordina e interpreta secondo i modelli di riferimento ideologici.

- Rafforzare le abilità per discutere su problematiche storiche, per formulare domande, per riferirsi a tempi e spazi differenti, per ampliare il campo di prospettive e per inserire, in una scala diacronica, la conoscenza acquisita in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità davanti alle differenze, ponendo particolare attenzione alla realtà biculturale del collegio.

Filosofia

- Stimolare un atteggiamento critico di fronte alle conoscenze, alle idee ed alle credenze attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Favorire il consolidamento di soggetti consapevoli della propria autonomia e capaci di situarsi in una pluralità di relazioni naturali ed umane, con la relativa assunzione di una rinnovata responsabilità verso se stessi, verso la società e con la natura.
- Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse manifestazioni del sapere, sulle sue condizioni di possibilità e sul senso, ovvero, sulla sua relazione con la totalità dell'esperienza umana.
- Promuovere l'esercizio della strutturazione del discorso filosofico attraverso l'uso delle strategie argomentative e di procedimenti logici.
- Sviluppare la capacità di pensare attraverso differenti modelli e l'identificazione di alternative possibili senza limitare la flessibilità del pensiero che nasce dalla velocità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche attuali.

4.5.2 Area delle Lingue Straniere: Inglese, Francese e Tedesco.

- Promuovere l'apprendimento e l'interiorizzazione delle lingue straniere.
- Consolidare la conoscenza e le abilità linguistiche affinché gli studenti usino correttamente le lingue straniere a livello grammaticale, sintattico, morfologico e semantico.
- Stimolare lo studio e l'analisi delle culture straniere nei loro aspetti storici, sociali e culturali.
- Rinforzare negli studenti la costruzione della propria identità culturale e stimolare il rispetto nei confronti dei diversi modi di pensare e di esprimersi.

4.5.3 Area Scientifica: Matematica, Fisica, Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) e Informatica.

La prima e ultima finalità dell'area delle discipline scientifiche è introdurre gli studenti nella costruzione critica e autonoma della conoscenza a partire dal metodo scientifico, attraverso i seguenti obiettivi:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, la relazione continua tra la costruzione teorica e l'attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare negli studenti l'uso rigoroso del linguaggio specifico.
- Rendere gli studenti coscienti della capacità di trovare e utilizzare nel modo più autonomo ed efficiente possibile le informazioni e di comunicarle in forma chiara e logica.
- Portare gli studenti a proporre domande significative e a trovare risposte a tali quesiti.
- Incoraggiare il rispetto dei fenomeni naturali e un'attitudine etica verso le diverse applicazioni delle conoscenze e degli strumenti acquisiti.
- Sviluppare abilità di pensiero superiore per risolvere problemi multidisciplinari utilizzando tecniche e strumenti che prevedano una soluzione sia essa di calcolo oppure no, secondo la natura del problema.
- Incentivare gli studenti a ricercare nelle scienze applicate un modo di potenziare le loro abilità e passioni.

Laboratori

- Acquisire e sviluppare abilità per l'uso di strumenti di misurazione, equipaggiamento di laboratorio, materiale biologico e sostanze chimiche.
- Incoraggiare la capacità di analisi e la interrelazione sia tra concetti di una stessa disciplina sia con concetti pertinenti ad altre aree di conoscenze.
- Integrare e arricchire i concetti teorici studiati in classe con i fenomeni della vita reale.
- Scoprire che le scienze possono arricchire l'esperienza di vita.
- Sviluppare la capacità di ascolto, la tolleranza e il rispetto dell'altro per mezzo del lavoro in gruppo.
- Promuovere il pensiero logico e il registro di informazione in modo che si sviluppi una struttura ordinata tanto di pensiero quanto di esecuzione.
- Apprendere a utilizzare gli strumenti tecnologici per la raccolta di informazioni e l'analisi dei dati.

4.5.4 Area delle discipline artistiche: Storia dell'arte, Disegno, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione.

Disegno-Storia dell'arte

- Sviluppare la capacità per comprendere e conoscere il passato nelle sue molteplici manifestazioni artistiche per favorire una nuova percezione e interpretazione dell'ambiente che ci circonda.
- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica, attraverso l'uso tecnico degli strumenti.
- Stimolare il lavoro creativo.

Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree

- Comprendere e conoscere i principali elementi che costituiscono la forma grafica, pittorica e/o scultorea in relazione ai suoi aspetti espressivi e comunicativi.
- Conoscere i fondamenti storici e culturali della produzione artistica relativi alle arti figurative e i significati concettuali delle opere nei loro diversi contesti.
- Conoscere e applicare metodi e strumenti in processi di elaborazione e di pianificazione dei progetti figurativi a livello bidimensionale e/o tridimensionale, in concomitanza con tecniche e materiali appropriati alla linea di studio, incluso l'uso delle nuove tecnologie.
- Conoscere e applicare i codici specifici del linguaggio artistico, i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea in relazione alla loro organizzazione e funzione.
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecnico e concettuale dell'arte moderna e contemporanea e le loro interazioni con altre forme di espressione e comunicazione artistiche.

Laboratori: Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione

- Sviluppare la capacità di applicare in maniera pratica i procedimenti tecnico-operativi del disegno, della pittura e della scultura.
- Esplorare, attraverso uno spazio di sperimentazione, le diverse tecniche e metodologie per la ricerca di un linguaggio espressivo.
- Approfondire tematiche attraverso l'applicazione di determinate tecniche artistiche, tradizionali e contemporanee.

4.5.5 Area delle Scienze motorie e sportive.

- Migliorare il lavoro in gruppo attraverso il rispetto delle norme di convivenza e delle regole specifiche di ogni attività sportiva.
- Sviluppare le qualità fisiche basilari in relazione alla struttura del corpo umano.

- Sviluppare la pratica fisico-sportiva con il fine di evitare abitudini poco salutari o nocive.
- Migliorare le qualità fisiche e sportive degli alunni.
- Offrire tempi e spazi per la conoscenza e la pratica delle diverse attività sportive con il fine di migliorare le tecniche individuali e di squadra, rispettando le regole del gruppo e quelle specifiche dello sport programmato.

4.5.6 Area di Educazione religiosa.

- Proporre il problema fondamentale del senso della vita e della conoscenza di se stessi.
- Identificare le origini, le cause e l'interpretazione del fatto religioso.
- Conoscere gli elementi costitutivi della religione.
- Conoscere le risposte della religione ai problemi essenziali delle persone.
- Conoscere la "Legge Sacra" della Comunità delle culture indigene dell'Amazzonia.
- Conoscere le norme e le metafore che permettono la comprensione delle discipline naturali delle culture indigene dell'Amazzonia.

4.6 Strategie e metodologie trasversali per il raggiungimento degli obiettivi

Per il conseguimento degli obiettivi programmati, il Collegio dei Docenti del Liceo, tenendo conto delle particolarità di ogni disciplina e in base alle differenti situazioni, utilizza generalmente le seguenti strategie metodologiche:

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Dibattiti orientati a sviluppare la capacità di sintesi e la formulazione di un giudizio autonomo.
- Partecipazione individuale.
- Attività di recupero e approfondimento.
- Approccio storico e speculativo.
- Raccolta di idee.
- Risoluzioni di problemi.
- Lezioni aperte.
- Visite guidate.
- Utilizzo del TIC (Tecnologie di Informazione e Comunicazione) e attività interattive.
- Uso di strumenti audiovisivi.
- Partecipazione a differenti attività culturali.

Rispetto alla metodologia di insegnamento ed ai comportamenti comuni che i docenti devono assumere dinnanzi agli studenti, si evidenziano i seguenti elementi:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni e rafforzare la fiducia nelle proprie possibilità, oltre al rispetto per gli stili di apprendimento di ciascun membro del gruppo.
- Utilizzare l'errore per aiutare l'alunno a superare le sue difficoltà.
- Usare metodologie e strumenti diversificati e funzionali per raggiungere gli obiettivi proposti.
- Correggere nel tempo prestabilito i lavori scritti così da poter usare la correzione come un momento formativo.
- Favorire il consolidamento dell'auto-valutazione.

4.7 Modalità e strumenti di valutazione

Sulla base degli obiettivi generali identificati per area, il Collegio dei Docenti ha così definito e suddiviso le aree disciplinari:

1. Discipline umanistiche, ulteriormente suddivise in tre sub aree: italiano, spagnolo, storia e filosofia, "sociales".
2. Discipline scientifiche.
3. Discipline artistiche.
4. Lingue straniere.
5. Scienze motorie e sportive.
6. Educazione religiosa.

Ha inoltre definito gli obiettivi specifici che costituiscono i punti di riferimento per una valutazione formativa e sommativa del singolo alunno in ciascuna disciplina.

4.8 Obiettivi didattici delle singole discipline

4.8.1 Lingua e letteratura italiana

1. Esprimersi correttamente in forma orale.
2. Esprimersi correttamente in forma scritta.
3. Usare adeguatamente il linguaggio specifico.
4. Organizzare con coerenza e coesione la produzione orale.
5. Organizzare con coerenza e coesione la produzione scritta.
6. Rispettare la tipologia proposta nei testi scritti.
7. Conoscere i contenuti.
8. Contestualizzare ed analizzare in modo critico un testo letterario.
9. Riconoscere e sviluppare connessioni interdisciplinari.
10. Formulare un giudizio autonomo.

4.8.2 Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo

1. Usare correttamente la forma scritta.
2. Usare correttamente la forma orale.
3. Usare il linguaggio specifico.
4. Sviluppare la capacità per organizzare con coerenza e coesione il discorso scritto.
5. Sviluppare la capacità per organizzare con coerenza e coesione il discorso orale.
6. Conoscere i contenuti.
7. Sviluppare la capacità per contestualizzare la produzione letteraria.
8. Sviluppare la capacità per analizzare un testo letterario-critico.
9. Sviluppare la capacità per formulare ed argomentare un giudizio autonomo.

4.8.3 Lingua e cultura straniera 2 - Inglese

1. Usare correttamente nella forma scritta le regole grammaticali, sintattiche e ortografiche.
2. Dimostrare la conoscenza dei contenuti nella produzione scritta.

3. Conoscere ed usare il lessico specifico nella produzione scritta.
4. Organizzare e sostenere criticamente un argomento in forma scritta.
5. Comprendere un testo scritto.
6. Usare correttamente nella forma orale le regole grammaticali, sintattiche e fonetiche
7. Dimostrare la conoscenza dei contenuti nella produzione orale.
8. Conoscere ed usare il lessico specifico nella produzione orale.
9. Organizzare e sostenere criticamente un argomento in un discorso orale.
10. Comprendere un discorso orale.

4.8.4 Lingua e cultura straniera 3 - Francese / Tedesco

1. Comprendere un testo scritto.
2. Comprendere un discorso orale.
3. Conoscere ed applicare correttamente le strutture grammaticali e le regole ortografiche.
4. Organizzare con coerenza e coesione la produzione scritta.
5. Organizzare con coerenza e coesione il discorso orale.
6. Usare correttamente la fonetica della lingua.
7. Usare il linguaggio specifico.
8. Conoscere i contenuti.
9. Analizzare un testo.
10. Formulare un giudizio autonomo.

4.8.5 Filosofia

1. Conoscere lo sviluppo del pensiero filosofico nel suo contesto storico.
2. Saper utilizzare il linguaggio specifico.
3. Essere capace di formulare giudizi fondati.
4. Essere capace di rielaborare criticamente e/o di stabilire relazioni non immediate intra e/o interdisciplinari.

4.8.6 Storia e Geografia - Storia

1. Conoscere gli avvenimenti storici nel loro contesto.
2. Saper utilizzare il linguaggio specifico.
3. Essere capace di elaborare una argomentazione coerente.
4. Essere capace di rielaborare criticamente e/o di stabilire relazioni non immediate intra e/o interdisciplinari.

4.8.7 Civiltà e Cultura latina

1. Esprimersi correttamente in forma scritta e orale.
2. Conoscere i contenuti.

4.8.8 "Sociales"

1. Conoscere gli eventi storici e gli avvenimenti geografici nel loro tempo e spazio.
2. Comprendere e usare il linguaggio specifico della storia e della geografia umana ed economica.
3. Comprendere le trasformazioni sociali, politiche ed economiche.

4. Essere capace di spiegare i cambiamenti nell'ordine internazionale e la loro influenza sulla Colombia.
5. Comprendere ed applicare i processi di ricerca storica.

4.8.9 Matematica

1. Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.
2. Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.
3. Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
4. Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.

4.8.10 Fisica

1. Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
2. Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
3. Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
4. Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

4.8.11 Scienze naturali e Chimica dei materiali

1. Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni.
2. Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni.
3. Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
4. Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

4.8.12 Informatica

1. Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli.
2. Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.
3. Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, con l'utilizzo del linguaggio di programmazione.
4. Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

4.8.13 Storia dell'arte

1. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico dell'ambito artistico.
2. Valutare ed interpretare a livello formale e concettuale l'opera d'arte.
3. Contestualizzare l'opera d'arte in un ambito artistico, storico e culturale.
4. Esprimere un giudizio autonomo su un'opera d'arte e sul suo valore estetico e culturale.

4.8.14 Disegno e Storia dell'arte

1. Risolvere problemi grafici e utilizzare adeguatamente gli strumenti di disegno.
2. Esprimersi criticamente e creativamente attraverso il disegno.

3. Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica dell'ambito artistico.
4. Apprezzare ed interpretare a livello formale e concettuale l'opera d'arte.
5. Contestualizzare un'opera d'arte nel suo ambito artistico, storico e culturale.

4.8.15 Discipline grafiche e pittoriche

1. Utilizzare adeguatamente le tecniche pittoriche.
2. Percepire, comprendere ed analizzare le componenti strutturali dell'immagine.
3. Applicare le conoscenze storiche e pratiche concernenti l'espressione artistica e la comunicazione visiva.
4. Esprimersi creativamente attraverso la produzione delle immagini.

4.8.16 Discipline plastiche e scultoree

1. Utilizzare adeguatamente le tecniche plastiche e scultoree.
2. Percepire, comprendere ed analizzare le componenti strutturali del volume.
3. Applicare le conoscenze storiche e pratiche concernenti l'espressione artistica e la comunicazione visiva.
4. Esprimersi creativamente attraverso la produzione di volumi.

4.8.17 Discipline geometriche

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti di disegno.
2. Percepire, comprendere e rappresentare la forma sul piano.
3. Applicare le conoscenze tecniche all'analisi della forma e dello spazio.
4. Esprimersi criticamente e creativamente attraverso il linguaggio visivo.

4.8.18 Laboratorio della figurazione: pittura

1. Utilizzare adeguatamente le tecniche pittoriche.
2. Comunicare un'idea attraverso il linguaggio artistico.
3. Esprimersi creativamente nella produzione di un'immagine.
4. Esprimersi e argomentare sia oralmente che per iscritto i lavori realizzati.

4.8.19 Laboratorio della figurazione: scultura

1. Utilizzare adeguatamente le tecniche scultoree.
2. Comunicare un'idea attraverso il linguaggio artistico.
3. Esprimersi creativamente nella produzione di un volume.
4. Esprimersi e argomentare sia oralmente che per iscritto i lavori realizzati.

4.8.20 Laboratorio artistico

1. Utilizzare adeguatamente le tecniche del disegno artistico, della pittura e della scultura.
2. Comunicare un'idea attraverso il linguaggio artistico.
3. Esprimersi creativamente nella produzione di un oggetto plastico e pittorico.
4. Comunicare sia in modo orale che scritto i processi tecnici degli elaborati.

4.8.21 Scienze motorie e sportive

1. Partecipare attivamente alle lezioni.
2. Sviluppare e migliorare le qualità fisiche e sportive.

3. Far proprie le basi concettuali inerenti alle lezioni.

4.8.22 Educazione religiosa e materia alternativa

1. Conoscere i temi proposti.
2. Sviluppare le capacità di riflessione ed analisi.
3. Essere capace di formulare un giudizio autonomo.
4. Essere capace di scegliere responsabilmente tra alternative differenti.

4.9 La valutazione

La valutazione è l'insieme delle operazioni il cui fine è quello di ottimizzare l'efficacia dell'attività didattica e il conseguimento degli obiettivi conoscitivi programmati, come le conoscenze, le abilità e le competenze; ossia l'insieme di quello che un alunno sa, sa fare, sa come fare. La valutazione non è un momento a sé stante, subordinato ai risultati delle prove individuali, ma una parte del processo pedagogico globale che comprende:

1. Prova diagnostica (prova d'ingresso): il docente definisce i prerequisiti di partenza e organizza il programma annuale, tenendo conto della situazione iniziale, delle necessità, delle debolezze e delle potenzialità di ciascun alunno e della classe.
2. Valutazioni formative: realizzate durante lo sviluppo di un argomento del programma, la loro finalità è fornire al professore indicazioni utili per opportuni interventi di recupero. Per tali prove si utilizzano interrogazioni, prove "ad hoc" e compiti individuali.
3. Valutazioni sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine del processo didattico e assicurano l'acquisizione dei requisiti necessari per affrontare la fase successiva del lavoro accademico.

Della valutazione fanno parte:

- Valutazione del comportamento.
- Valutazione degli apprendimenti.
- Frequenza scolastica ed eventuali deroghe alla norma del limite minimo di frequenze obbligatorie per l'ammissione allo scrutinio.
- L'ammissione in sede di scrutinio finale alla classe successiva.
- L'attribuzione del credito nel triennio e il riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito formativo.

La trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad auto valutarsi, sviluppando così la competenza dell'imparare a imparare.

4.9.1 Valutazione del comportamento

Un'importante novità normativa è stata introdotta negli ultimi anni sulla valutazione del comportamento degli alunni, cui va attribuito un voto in decimi. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per facilitare la valutazione, ogni obiettivo è stato diviso in più elementi da usare come indicatori nel processo educativo-formativo finalizzato all'acquisizione dell'autonomia.

Per quanto riguarda, in particolare, l'ambito dello studio scolastico si tratta di stimolare l'alunno a forgiare un'immagine positiva di se stesso che lo possa motivare a farsi carico, almeno in parte, del proprio percorso di apprendimento. Si tratta di far leva sulle sue risorse per trasformarle in validi strumenti, quali capacità e competenze, che lo conducano a costruirsi un sapere non di tipo nozionistico ma concettuale che non dimenticherà e che potrà riutilizzare in altre occasioni.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, contribuisce alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. Sono

considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei. Il sei segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Tabella di valutazione per il voto di comportamento

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comportamento	Sempre corretto ed educato.	5
	Quasi sempre corretto ed educato.	4
	A volte scorretto.	3
	Spesso scorretto.	2
	Sempre scorretto.	1
Partecipazione	Segue con attenzione ed interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	5
	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non con il necessario interesse.	3
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.	2
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.	1
Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari.	4
	Frequenta con sufficiente regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari.	3
	La frequenza alle lezioni non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi.	2
	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari.	1
Note disciplinari	Non ha a suo carico nessuna nota per mancanze gravi, né provvedimenti disciplinari nell'arco del quadrimestre.	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale e/o nota disciplinare nell'arco del quadrimestre.	4
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o note disciplinari nell'arco del quadrimestre.	3
	Ha subito 1 ammonizione scritta e/o 1 provvedimento disciplinare nell'arco del quadrimestre.	2
	Ha subito più di 1 ammonizione scritta e/o più di 1 provvedimento disciplinare nell'arco del quadrimestre.	1
Uso e rispetto del materiale e delle strutture scolastiche	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.	4
	Utilizza in modo non sempre corretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
	Utilizza in maniera irresponsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e/o provoca danni alle strutture della scuola.	1

Modalità di calcolo del voto.

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

Punteggio	Voto di condotta
Da 24 a 25	10
Da 21 a 23	9
Da 18 a 20	8
Da 13 a 17	7
Da 8 a 12	6
Da 7 in giù	≤5

Integrazioni al voto di condotta.

Si attribuirà un voto di condotta non superiore a sette in ogni caso valutabile come copia.

N.B.

Le assenze per malattia, accompagnate da certificato medico, non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore "Frequenza e puntualità".

4.9.2 Valutazione degli apprendimenti

Il processo valutativo ha una forte valenza formativa, in quanto fornisce all'allievo:

- la consapevolezza degli obiettivi da perseguire volta per volta;
- la capacità di autovalutare l'attività svolta;
- gli strumenti per individuare opportune strategie di miglioramento.

La valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il punto di arrivo raggiunto dagli allievi nel periodo considerato.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
- le abilità e le competenze acquisite;
- il progresso compiuto in itinere rispetto al livello di partenza;
- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive, ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
<p>RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
<p>ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
<p>COMPRENSIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
<p>CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
<p>RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
<p>ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
<p>COMPRESIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
<p>CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
<p>RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
<p>ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
<p>COMPRESIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
<p>CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – FRANCESE / TEDESCO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
<p>RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
<p>ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
<p>COMPRESIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
<p>CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO*
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 2
	Lacunose con qualche errore concettuale	2,1 - 2,7
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	2,8
	Discretamente approfondite e corrette	2,9 - 3,5
	Complete, esaustive e corrette	3,6 - 5
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	0,5 - 1,1
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	1,3
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	1,4 - 2
CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Generiche e superficiali	1 - 1,8
	Sufficienti	1,9
	Discrete	2 - 2,1
	Buone	2,2 - 2,4
	Ottime	2,5 - 3

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA E GEOGRAFIA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 2
	Lacunose con qualche errore concettuale	2,1 - 2,7
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	2,8
	Discretamente approfondite e corrette	2,9 - 3,5
	Complete, esaustive e corrette	3,6 - 5
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	0,5 - 1,1
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	1,3
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	1,4 - 2

CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi	Generiche e superficiali	1 - 1,8
Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda	Sufficienti	1,9
	Discrete	2 - 2,1
Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Buone	2,2 - 2,4
	Ottime	2,5 - 3

I voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE SOCIALES

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 2
	Lacunose con qualche errore concettuale	2,1 - 2,7
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	2,8
	Discretamente approfondite e corrette	2,9 - 3,5
	Complete, esaustive e corrette	3,6 - 5
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	0,5 - 1,1
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	1,3
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	1,4 - 2
CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi	Generiche e superficiali	1 - 1,8
Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda	Sufficienti	1,9
	Discrete	2 - 2,1
Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Buone	2,2 - 2,4
	Ottime	2,5 - 3

I voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE CIVILTÀ E CULTURA LATINA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 – 2,5
	Lacunose con qualche errore concettuale	2,5 – 3,5
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	3,6 – 4,5
	Discretamente approfondite e corrette	4,6 - 6
	Complete, esaustive e corrette	6,1 - 7
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	1 – 2,3
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	2,4 – 2,7
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	2,8 – 3

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (0.2-0.6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.
	L2 (0.7-0.9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.
	L3 (1.0-1.2)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.
	L4 (1.3-1.5)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.
Individuare	L1 (0.3-1.4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.
	L2 (1.5-1.9)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.

Individuare	L3 (2.0-2.6)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.
	L4 (2.7-3.5)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.
Sviluppare	L1 (0.3-1.4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.
	L2 (1.5-1.9)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3 (2.0-2.6)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.
	L4 (2.7-3.5)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
Argomentare	L1 (0.2-0.6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.
	L2 (0.7-0.9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	L3 (1.0-1.2)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.
	L4 (1.3-1.5)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

**CRITERI DI VALUTAZIONE
FISICA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (0.2-0.6)	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.
	L2 (0.7-0.9)	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.
	L3 (1.0-1.2)	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.
	L4 (1.3-1.5)	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.
Individuare	L1 (0.3-1.4)	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	L2 (1.5-1.9)	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	L3 (2.0-2.6)	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	L4 (2.7-3.5)	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
Sviluppare	L1 (0.3-1.4)	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
	L2 (1.5-1.9)	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
	L3 (2.0-2.6)	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.

Sviluppare	L4 (2.7-3.5)	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
Argomentare	L1 (0.2-0.6)	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L2 (0.7-0.9)	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L3 (1.0-1.2)	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L4 (1.3-1.5)	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

**CRITERI DI VALUTAZIONE
SCIENZE NATURALI
CHIMICA DEI MATERIALI**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (1.0-4.0)	Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità: cioè non suddivide o non coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato, descrive in modo generico e lacunoso e/o non riconosce gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, e/o analogie, e rapporti di causa ed effetto. Non evidenzia le relazioni e le connessioni o lo fa in modo scorretto.

Comprendere	L2 (4.1-5.9)	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte o le affronta in modo generico e scarsa organicità: cioè suddivide e coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto e/o non riconosce tutta la rilevanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e/o analogie e rapporti di causa ed effetto. Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate.
	L3 (6.0-7.9)	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, organico seppur con qualche imprecisione: cioè suddivide e individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato con precisione ma non in profondità, descrive con completezza e riconosce nella sostanza l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, le analogie e i rapporti di causa ed effetto. Evidenzia le connessioni e lo fa in modo completo anche se con qualche imprecisione.
	L4 (8.0-10)	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità: cioè suddivide e individua con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato, lo descrive in modo completo e focalizzato e riconosce l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, analogie e rapporti di causa ed effetto. Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso.
Individuare	L1 (1.0-4.0)	Formula ipotesi errate e/o sconnesse con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure incongruenti, inadatte e fantasiose, e/o perché interpreta in modo scorretto i risultati; giunge così a conclusioni immotivate, imprecise, slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare. Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.
Individuare	L2 (4.1-5.9)	Formula ipotesi parzialmente connesse con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto appropriate e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che sono solo in parte rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo
	L3 (6.0-7.9)	Formula ipotesi connesse e coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure appropriate e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni chiare e rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato
	L4 (8.0-10)	Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate, cioè sceglie procedure congruenti, appropriate e personali, interpreta correttamente i risultati, giunge così a conclusioni adeguatamente motivate, precise, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.
Sviluppare	L1 (1.0-4.0)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo lacunoso e scorretto, utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo generico o inappropriato. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo errato e/o impreciso senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Non è in grado di sintetizzare quantità di informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significative.

Sviluppare	L2 (4.2-5.9)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) con qualche grave imprecisione, utilizza il linguaggio scientifico in modo troppo semplice e/o senza la dovuta proprietà e/o solo in parte completo. Usa solo alcune modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti e significativi.
	L3 (6.0-7.9)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro ed adeguato, utilizza il linguaggio scientifico in modo preciso e corretto, ma senza originalità. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo adeguato e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.
	L4 (8.0-10)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro e completo, utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo appropriato, preciso, personale ed originale. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi con padronanza, in modo efficace, originale e in una forma ottimale considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza quantità di informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.
Argomentare	L1 (1.0-4.0)	Non è in grado di trasferire nemmeno in contesti simili: non pianifica, cioè non identifica e/o identifica in modo scorretto le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere; non sa trarre conclusioni applicative e/o trae conclusioni applicative inadeguate e non fa previsioni e/o fa previsioni errate sui risultati; non valuta e/o valuta in modo inefficace e scorretto i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così non riesce ad individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e mettere in campo eventuali correttivi.
	L2 (4.1-5.9)	Trasferisce con difficoltà e solamente in contesti simili: pianifica parzialmente, cioè identifica in modo superficiale e inadeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere; trae conclusioni applicative affrettate e/o approssimative e fa previsioni scorrette sui risultati; valuta con alcune gravi imprecisioni i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così riesce solo in parte ad individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e mettere in campo eventuali correttivi.
	L3 (6.0-7.9)	Generalizza e trasferisce le strategie più consone in altri contesti, anche diversi: pianifica attentamente, cioè identifica in modo adeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere; trae conclusioni corrette ma non originali e fa previsioni mediamente corrette sui risultati; Valuta in modo efficace i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e mettere in campo eventuali correttivi.

Argomentare	L4 (8.0-10)	Astrae, generalizza e trasferisce le strategie migliori in altri contesti o situazioni nuove: pianifica in modo attento e riflessivo, cioè identifica correttamente le strategie più adatte per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere; è così in grado di trarre conclusioni applicative interessanti e personali e fare previsioni corrette sui risultati; valuta in modo efficace e originale i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e mettere in campo eventuali correttivi.
--------------------	----------------	---

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE INFORMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (2-7)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza la codificazione.
	L2 (8-13)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente la codificazione, nonostante lievi inesattezze e/o errori.
	L3 (14-19)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza la codificazione, nonostante lievi inesattezze.
	L4 (20-25)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza la codificazione, con buona padronanza e precisione.
Individuare	L1 (2-7)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.
	L2 (8-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.
	L3 (14-19)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.

Individuare	L4 (20-25)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.
Sviluppare	L1 (2-7)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.
	L2 (8-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3 (14-19)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nel processo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.
	L4 (20-25)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o algoritmi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
Argomentare	L1 (2-7)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.
	L2 (8-13)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	L3 (14-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

**CRITERI DI VALUTAZIONE - Scientifico e Linguistico
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

CONOSCENZA	Saper utilizzare le procedure tecniche del disegno. Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi agli specifici periodi studiati	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti. Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica. Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4-1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE - 1ª Artistico
DISCIPLINE GEOMETRICHE

CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche del disegno.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4-1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Sapere identificare i componenti essenziali dell'immagine.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla

COMPRESIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali. Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4 - 1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Saper identificare i componenti essenziali dell'immagine.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali. Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla

COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
			Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

LABORATORIO ARTISTICO

CONOSCENZA	Saper identificare proprietà e qualità funzionali ed espressive dei materiali e degli strumenti d'arte.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche artistiche e i valori simbolici della cultura.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper usare in modo sistematico tecniche artistiche nell'elaborazione di immagini visive.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Applicare elementi tecnici ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.	8 - 10	Argomentata e originale
		7	Coerente e corretta
		6	Schematica e essenziale
		5	Concettualmente povera
		4-1	Incoerente o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZA	Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi al periodo specifico studiato della storia dell'arte.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica. Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE - 2^a - 3^a- 4^a Artistico DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE

CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Sapere identificare i componenti essenziali dell'immagine e del volume.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla

COMPRESIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
	Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte.	6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
	Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
	Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
			Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA E SCULTURA

CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
	Sapere identificare i componenti essenziali dell'immagine e del volume.	6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
	Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
CREAZIONE	Saper produrre immagini prendendo spunto dai dati della realtà o dalle tematiche teoriche.	8 - 10	Argomentata e originale
		7	Coerente e corretta
	Saper operare l'accentuazione espressiva delle forme.	6	Schematica e essenziale
		5	Concettualmente povera
	Saper costruire un elaborato in fase progettuale a partire da una ricerca o da un'indagine teorica, storica, scientifica, ecc.	4 - 1	Incoerente o nulla

COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguata
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZA	Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi al periodo specifico studiato della storia dell'arte.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRESIONE	Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica. Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguata
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti e dei concetti basilari del corpo umano inerenti all'attività fisica	0 - 2	0 - 2
COMPETENZE	a. Applicazione pratica dei concetti teorici, delle regole dello sport e delle attività sviluppate	0 - 1	0 - 2
	b. Uso dei fondamenti basilari dell'attività fisica e sportiva	0 - 1	
ABILITÀ	Riconoscimento e potenziamento delle proprie capacità fisiche e motorie	0 - 2	0 - 2
INTERESSE	a. Partecipazione e collaborazione	0 - 2	0 - 4
	b. Rispetto delle norme interne (puntualità, uniforme)	0 - 2	

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

4.9.3 Frequenza e validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, verranno consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe. I docenti coordinatori di classe controlleranno la situazione delle assenze effettuate dagli studenti della classe, segnalando alle famiglie le situazioni a forte rischio di non valutazione finale.

4.9.4 Criteri per gli scrutini

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, considererà i parametri valutativi, esplicitati nella trattazione della valutazione degli apprendimenti, per l'ammissione alla classe successiva degli studenti.

I docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione, in considerazione dell'incidenza che le votazioni assegnate per le singole discipline e la valutazione del comportamento hanno, sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, negli ultimi tre anni di corso, e di conseguenza, sul voto finale.

La valutazione in sede di scrutinio finale di ciascun alunno, considererà la partecipazione alle attività di alternanza scuola / lavoro. L'incidenza di tali esperienze sul voto di comportamento è collegata all'atteggiamento dello studente durante l'attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno. Tenuto conto di questo, il Consiglio di Classe procederà:

1. alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti;
2. all'attribuzione dei crediti in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per

la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti. Il voto si assegna su proposta del docente e si intendono approvati all'unanimità nel caso non vi siano pareri contrari; in caso di dissenso la delibera è adottata a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Preside. Il voto di condotta è proposto dal docente col maggior numero di ore nella classe o dal coordinatore di classe e assegnato all'unanimità o a maggioranza secondo le regole sopra esposte.

1. Sono ammessi alla classe successiva

Gli studenti che soddisfano tutte le condizioni di seguito riportate:

- a) Gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% dell'anno scolastico, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, purché non pregiudichino la possibilità di valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe;
- b) gli studenti che hanno almeno la sufficienza in tutte le materie e in condotta;
- c) gli studenti che in sede di integrazione dello scrutinio finale (scrutinio suppletivo) hanno almeno la sufficienza in tutte le discipline comprese quelle in cui presentavano un debito.

Il Consiglio di Classe, in presenza di ammissione alla classe successiva, procederà anche all'attribuzione del credito scolastico.

2. Non sono ammessi alla classe successiva

- a) Gli studenti che non hanno frequentato almeno il 75% dell'anno scolastico, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, purché non pregiudichino la possibilità di valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe;
- b) gli studenti che, in sede di scrutinio finale, abbiano presentato una valutazione insufficiente (Nivel Bajo) in tre (3) o più materie;
- c) gli studenti che presentino una valutazione insufficiente nel comportamento;
- d) gli studenti che, nonostante abbiano frequentato i corsi di recupero, non abbiano raggiunto la sufficienza in una o più delle prove finali corrispondenti.

Sarà compito del Consiglio di Classe, prima di procedere a dichiarare la "non promozione", analizzare con accortezza e con grande senso di responsabilità ognuna delle situazioni effettuando una valutazione completa dell'alunno, considerando la sua condizione particolare e la sua personalità, alla luce della situazione familiare, psicologica, socioculturale, economica e di qualsiasi altro elemento che abbia potuto influire sul comportamento e sul rendimento accademico.

3. Il Consiglio di Classe delibera "la sospensione del giudizio" (O.M. 92/2007).

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in non più di tre discipline, valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Gli studenti che avranno superato le prove corrispondenti ad ognuna delle discipline nelle quali presentavano insufficienze e che avranno tenuto un comportamento positivo, saranno dichiarati promossi all'anno successivo.

4.9.5 Attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto stabilito all'art.11 del Regolamento dell'Esame di Stato Italiano conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, nello scrutinio finale relativo ad ogni anno del triennio, il Consiglio di Classe deve attribuire a ciascun alunno dei crediti scolastici in base alla seguente tabella stabilita dal regolamento stesso:

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito		
	II anno	III anno	IV anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per ciò che concerne l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si seguono i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe, i quali sono:

- Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica, per un totale del 60%, così suddiviso:
 1. 20% partecipazione al dialogo educativo.
 2. 20% partecipazione attiva e propositiva al lavoro didattico (interesse, impegno).
 3. 10% rappresentante di classe e/o di istituto.
 4. 10% frequenza.
- Attività integrative, per un totale del 30%, così suddiviso:
 5. 10% coro e attività culturali.
 6. 10% sport.
 7. 10% attività sociali.
- Credito formativo, per un totale del 10%, così suddiviso:
 8. Attività didattico-culturali.
 9. Attività socio-assistenziali.
 10. Attività sportive.
 11. Altre attività.

Se la somma raggiunge il 50% si attribuisce il massimo dei punti della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale.

Alla conclusione del triennio (classi II, III e IV liceo) la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno, costituirà il credito scolastico con cui il candidato sarà presentato all'esame. Tale punteggio (il cui massimo è 25) si sommerà a quelli ottenuti nelle prove d'esame per definire la valutazione finale del corso di studi.

All'alunno non promosso non verrà attribuito alcun punteggio.

Credito formativo

Il credito formativo è uno degli elementi coinvolti nell'attribuzione del credito scolastico annuale.

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente i crediti formativi:

- Devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo di studi scelto.
- Devono consistere in esperienze realizzate al di fuori dell'istituzione, in ambiti vincolati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale della persona.
- Devono essere debitamente documentati attraverso certificato dell'entità o associazione o istituzione, con personalità giuridica, in cui sono stati ottenuti.

Il certificato deve contenere la descrizione sintetica dell'attività o dell'esperienza realizzata ed il totale delle ore ad essa dedicate, così come il periodo dell'anno in cui è stata realizzata.

Nel mese di aprile gli alunni dovranno presentare la documentazione delle attività formative svolte fuori dall'istituzione al docente coordinatore della classe.

Il Collegio dei Docenti che, basandosi sulla normativa vigente, stabilisce le caratteristiche delle attività che permettono l'acquisizione dei crediti formativi, ha deciso di riconoscere la validità delle seguenti esperienze nell'attribuzione del credito:

- Attività sportiva di alto rendimento con partecipazione a competizioni e campionati.
- Corsi di informatica, lingue straniere, musica, danza e simili, in cui si siano raggiunti gli obiettivi previsti.
- Pratiche realizzate durante le vacanze in entità ed imprese riconosciute.
- Attività di volontariato prestate in organizzazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale.

4.9.6 Attribuzione del credito scolastico alunni esterni e interni senza credito

Ai candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe, davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari. Le esperienze professionali documentabili possono essere valutate come crediti formativi. I crediti formativi devono essere opportunamente certificati e ritenuti coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Il punteggio attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate nella Tabella C, andrà moltiplicato per due nel caso di prove preliminari relative agli ultimi due anni e per tre nel caso di prove preliminari relative agli ultimi tre anni. Ai candidati esterni, in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe del corso di studi, il credito scolastico relativo al penultimo e al terzultimo anno è il credito già maturato (calcolato secondo le tabelle allegate al D.M. n.99/2009) ovvero quello attribuito, per tali anni (calcolato come sopra), dal Consiglio di Classe in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità, secondo le indicazioni della Tabella B e per promozione, secondo le indicazioni della Tabella A, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari nei decorsi anni scolastici, secondo le indicazioni della Tabella C. Per tutti i candidati esterni, in possesso di crediti formativi, la Commissione può motivatamente aumentare il punteggio nella misura di 1 punto, fermo restando il limite massimo di punti venticinque (D.M. n. 42/2007, art. 1, comma 4).

4.10 Verifica degli apprendimenti

È il processo continuo che il docente mette in atto quotidianamente sia per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità, che per accertare l'incidenza della propria azione didattica.

La verifica favorisce la capacità di autovalutazione dell'alunno e, quindi, il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento e diventa conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso. La verifica avviene attraverso diverse tipologie di prove. Le prove di verifica (scritta, orale, grafica, pratica), di tipo tradizionale o strutturate, misurano il livello raggiunto in relazione agli obiettivi cognitivi (conoscenze) e formativi (abilità e competenze) con modalità tendenti a ridurre al minimo la soggettività e l'arbitrarietà della valutazione.

Diversificate in relazione alla particolare funzione, le verifiche sono relative al lavoro svolto e rispondenti all'obiettivo da misurare. La previsione di diverse tipologie di prove è necessaria soprattutto per le discipline nelle quali la produzione scritta e pratica sia irrinunciabile, anche alla luce delle indicazioni nazionali dei due governi, italiano e colombiano, riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	SICENTIFICO Scienze Applicate				LINGUISTICO				ARTISTICO Arti figurative			
	scritto	orale	pratico	grafico	scritto	orale	pratico	grafico	scritto	orale	pratico	grafico
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X			X	X		
Lingua e letteratura spagnola	X	X							X	X		
Lingua e cultura straniera - inglese	X	X							X	X		
Civiltà e cultura latina					X (1)	X (1)						
Lingua e cultura straniera 1 - spagnolo					X	X						
Lingua e cultura straniera 2 - inglese					X	X						
Lingua e cultura straniera 3 - francese / tedesco					X	X						
"Sociales"		X (1)				X (1)				X (1)		
Storia e Geografia		X (1)				X (1)				X (1)		
Storia		X (2)				X (2)				X (2)		
Filosofia		X (2)				X (2)				X (2)		
Matematica	X	X			X *	X *			X *	X *		
Informatica	X	X										
Fisica	X	X				X				X (2)		
Scienze naturali **	X	X				X				X (1)		
Chimica *** (2a - 3a)										X		
Disegno e storia dell'arte		X		X				X				
Storia dell'arte									X	X		
Discipline grafiche e pittoriche											X (1)	X (1)
Discipline geometriche												X (1)
Discipline plastiche e scultoree											X (1)	
Laboratorio artistico											X (1)	X (1)
Laboratorio della figurazione: pittura e/o scultura											X (2)	X (2)
											X (2)	
Discipline grafiche e pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree											X (2)	X (2)
											X (2)	
Scienze motorie e sportive		X	X			X	X			X	X	
Educazione religiosa / Materia alternativa												

(1) monoennio

(2) triennio

* con informatica nel monoennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** dei materiali

4.11 Tipologie delle prove di valutazione

I docenti dispongono di numerosi strumenti per la valutazione delle abilità e delle competenze dell'alunno. Ciascun insegnante informerà gli alunni circa i differenti strumenti di valutazione progressivamente adottati e giustificherà la sua scelta.

Le prove si articolano in modo tale da permettere di seguire l'iter di apprendimento degli alunni e si classificano in base alle caratteristiche del lavoro richiesto (orale, scritto, grafico, pratico); a seconda della fase in cui viene realizzato

(iniziale, intermedia, finale); o a seconda del numero degli alunni coinvolti (individuale, di gruppo).

1. Le prove scritte, orali, grafiche o pratiche sono: Interrogazioni formative o sommative.
2. Prove strutturate o semi-strutturate.
3. Questionari.
4. Trattazione sintetica dei temi.
5. Quesiti a risposta singola.
6. Analisi e comprensione dei temi.
7. Problem Solving.
8. Quesiti individuali e/o di gruppo.
9. Quadri e schemi analitici e riassuntivi.
10. Relazioni scritte e orali.
11. Saggi brevi.
12. Prove scritte nelle differenti tipologie testuali stabilite per l'Esame di Stato Italiano.
13. Prove di laboratorio.
14. Esercizi da svolgere a casa.
15. Simulazioni di prove d'esame (scritte e orali) per la 4° liceo.
16. Prove pratiche di disegno.
17. Prove di attività motorie.

Le prove di tipo oggettivo e a scelta multipla vengono utilizzate per verificare il lavoro relativo alle conoscenze e alla comprensione.

Le domande a risposta breve/strutturate sono adatte a verificare il lavoro relativo alle conoscenze, alla comprensione e all'applicazione semplice.

La produzione di testi scritti di trattazione organica e il Problem Solving sono adatte a verificare la capacità conoscitiva di livello superiore (argomentativo, analitico, critico).

La prova orale permette di verificare le capacità cognitive ed espressive.

Le verifiche scritte, una volta corrette e valutate, devono, per regola, essere consegnate agli alunni entro i 10 giorni successivi.

In sede di riunione delle differenti aree si cercherà di unificare i criteri di correzione delle prove scritte.

In occasione dello scrutinio finale la valutazione sarà indicata con voto unico, che è espressione di sintesi valutativa.

Il numero congruo di verifiche è da intendersi proporzionato al numero di ore di insegnamento, di norma non meno di due per ciascun periodo, utilizzando le diverse tipologie di verifica. Fondata sullo strumento della misurazione, la valutazione non si esaurisce in essa: s'innesta infatti in un atteggiamento educativo che rifugge da automatismi, essendo anche finalizzata ad aiutare ogni alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti. Infatti l'obiettivo fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, è il raggiungimento della capacità di auto-valutazione.

4.11.1 Parametri delle prove di valutazione

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze.

- **Conoscenze:** (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti; "Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (European Qualifications Framework).

- **Abilità/capacità:** (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline e anche in contesti problematici nuovi “Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)” (European Qualifications Framework).
- **Competenze:** (sfera del saper essere): rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti; “Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Al fine di assicurare obiettività nelle valutazioni, per l'elaborazione delle prove di valutazione, il Collegio dei Docenti considera indispensabili i seguenti parametri:

- Definizione degli obiettivi: stabilire gli obiettivi che si desiderano verificare.
- Validità: strutturare la prova in modo tale che il lavoro richiesto sia coerente con gli obiettivi di apprendimento.
- Obiettività: ottenere informazioni precise e rilevanti in modo univoco per mezzo di diversi osservatori.

4.11.2 Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha accordato una serie di criteri che orientano il sistema di valutazione, nella più ampia accezione del termine, che non comprende solo parametri di tipo qualitativo, ma soprattutto un seguimiento sistematico del processo di crescita, di maturità e di acquisizione dei comportamenti più coscienti e responsabili all'interno della comunità scolastica.

- La valutazione rimanda non solo all'assimilazione dei contenuti e al rafforzamento delle abilità ma anche allo sviluppo della persona nella sua globalità, affinché tali contenuti ed abilità si trasformino in capacità di fare ed essere. Gli studenti verranno informati sui parametri di valutazione.
- L'assegnazione delle valutazioni, la formulazione del giudizio, sia durante l'anno scolastico sia alla fine di esso, tiene necessariamente in considerazione i progressi ottenuti dall'alunno nell'ambito degli obiettivi educativi e didattici.

La valutazione globale si esprimerà in una scala da 1 a 10, secondo il sistema italiano e si elaborerà un giudizio sintetico esplicativo.

Il principio di trasparenza è la base del processo di valutazione. I docenti spiegheranno sempre gli obiettivi, i criteri di valutazione e i giudizi: se la situazione lo necessita discuteranno sui risultati delle prove, con il fine che gli alunni siano, gradualmente, maggiormente capaci di autovalutarsi.

4.12 Criteri di valutazione dei consigli di classe

	CRITERI DI VALUTAZIONE	SISTEMA DI VALUTAZIONE ITALIANO	SISTEMA DI VALUTAZIONE COLOMBIANO CON GIUDIZIO SINTETICO	
CONOSCENZA (SAPERE)	conoscenza	8-10	Nivel Superior	Ampia e organica
		7	Nivel Alto	Abbastanza completa
		6	Nivel Básico	Essenziale
		5	Nivel Bajo	Superficiale o parziale
		4-1	Nivel Bajo	Molto lacunosa o nulla

ABILITÀ (SAPER FARE)	comprensione	8-10	Nivel Superior	Completa
		7	Nivel Alto	Abbastanza completa
		6	Nivel Básico	Essenziale
		5	Nivel Bajo	Superficiale, frammentaria
		4-1	Nivel Bajo	Molto limitata o nulla
	esposizione	8-10	Nivel Superior	Chiara, corretta, organica e lessicalmente ricca
		7	Nivel Alto	Abbastanza corretta, fluida e coerente
		6	Nivel Básico	Sufficientemente corretta e chiara
		5	Nivel Bajo	Imprecisa e lessicalmente povera
		4-1	Nivel Bajo	Confusa, impropria o nulla
	analisi	8-10	Nivel Superior	Approfondita e critica
		7	Nivel Alto	Corretta
		6	Nivel Básico	Essenziale
		5	Nivel Bajo	Superficiale e limitata
		4-1	Nivel Bajo	Scorretta o nulla
	sintesi	8-10	Nivel Superior	Rigorosa e completa
		7	Nivel Alto	Corretta
		6	Nivel Básico	Accettabile
		5	Nivel Bajo	Approssimativa
		4-1	Nivel Bajo	Confusa, povera o nulla
applicazione	8-10	Nivel Superior	Sicura, completa e critica	
	7	Nivel Alto	Sicura e abbastanza completa	
	6	Nivel Básico	Accettabile anche se guidata	
	5	Nivel Bajo	Parziale e imprecisa	
	4-1	Nivel Bajo	Scorretta o nulla	
COMPETENZA (SAPER ESSERE)	rielaborazione	8-10	Nivel Superior	Argomentata e originale
		7	Nivel Alto	Coerente e corretta
		6	Nivel Básico	Schematica e essenziale
		5	Nivel Bajo	Concettualmente povera
		4-1	Nivel Bajo	Incoerente o nulla

Con l'obiettivo di informare le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, alla fine di ogni quadrimestre si consegnerà ai genitori la pagella, valida per le due normative (italiana e colombiana).

4.13 Attività di recupero e di sostegno

La programmazione didattica dell'Istituto prevede l'attuazione di interventi diversificati, in orario extrascolastico, per coadiuvare e sostenere il percorso formativo degli studenti e per garantire, attraverso adeguate strategie, il conseguimento del successo formativo.

Durante l'anno si organizzano, nelle discipline nelle quali gli alunni presentano difficoltà lievi e, a discrezione dei docenti, attività di recupero "in itinere"; corsi di sostegno o di recupero nell'orario extra scolastico in caso di carenze gravi, quando il docente lo ritenga necessario e di durata adeguata alle esigenze di ciascun alunno. Alla fine di ogni quadrimestre gli alunni che frequentano i corsi di recupero devono superare la prova corrispondente ad ognuna delle

discipline nelle quali si sono presentate le lacune. Qualora non superino, alla fine di ciascuno dei primi due periodi, tale prova, il docente provvederà a realizzare un corso di recupero "in itinere".

Il Collegio dei Docenti, nel programmare gli interventi di recupero, delibera le seguenti possibili modalità organizzative:

- in orario pomeridiano alla fine del primo quadrimestre e in orario antimeridiano e pomeridiano nell'ultimo quadrimestre (escludendo le classi quarte);
- destinati ad alunni con votazione inferiore a 5 o uguale a 5 quando il professore lo ritenga necessario;
- con una durata massima di 10 ore per i primi due periodi e di 20 ore per gli alunni con "sospensione di giudizio";
- per insufficienze ritenute meno gravi, si effettui il recupero in itinere;
- qualora le insufficienze in una classe riguardino la metà degli alunni, venga preferibilmente effettuato, a discrezione del docente e del C.d.C., il recupero in classe, rimodulando la programmazione;
- gli alunni siano tenuti ad una frequenza assidua e che le assenze vengano giustificate, con la modulistica istituzionale, dal docente del corso;
- in caso di mancata frequenza del corso lo studente sia tenuto a frequentare uno esterno certificato sul programma stabilito dal docente di cattedra almeno di pari ore e a sostenere la verifica proposta dal proprio docente;
- i docenti che svolgono i corsi si atterrano ai contenuti minimi espressi nelle programmazioni delle rispettive Aree;
- il docente della classe, salvo impedimenti documentati, predispone ed effettua la verifica del recupero;
- gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero organizzate ad eccezione dei casi in cui le rispettive famiglie non presentino formale dichiarazione scritta con cui comunichino che intendono non avvalersene e si impegnino a far frequentare all'alunno un corso esterno certificato sul programma stabilito dal docente di cattedra almeno di pari ore;
- rimane l'obbligo comunque per tutti gli studenti di sottoporsi alla verifica negli orari stabiliti.

4.14 Valorizzazione delle eccellenze

Il Collegio Italiano "Leonardo Da Vinci" cura da molti anni la partecipazione, a vari livelli, dei suoi studenti a gare e concorsi. Inoltre la scuola, su richiesta degli allievi, mette a disposizione i locali e gli insegnanti disponibili per approfondimenti disciplinari con l'ausilio della biblioteca scolastica informatizzata, promuove il conseguimento delle certificazioni sulle competenze linguistiche spendibili sia a livello universitario sia nel mondo del lavoro, sensibilizza gli studenti ad attività interculturali. Tutte queste attività assumono particolare significato in quanto costituiscono una delle possibili occasioni per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Tramite queste iniziative si creano le precondizioni per preparare i nostri studenti al mondo del lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca, con lo scopo di ampliare la fascia dei giovani motivati, eccellenti e preparati, piuttosto che accrescere la selezione o le disomogeneità esistenti.

Si facilita così il miglioramento dell'atmosfera di collaborazione, impegno e accoglienza nelle classi, si evidenziano modelli positivi di riferimento, si motivano gli studenti a puntare verso traguardi sempre più importanti e qualificanti, si contrastano atteggiamenti remissivi o fatalistici nei confronti dell'insuccesso scolastico.

Al fine di motivare e valorizzare ulteriormente gli studenti distinti nell'ambito accademico, il C.d.D., basandosi sulle scelte individuali dei percorsi di studio che ciascuno di essi seguirà, assegna le borse di studio che le diverse università mettono a disposizione del Liceo.

4.14.1 Area Scientifica.

- Presentazione dei migliori lavori interdisciplinari nella giornata della scienza. Eventualmente, partecipazione anche in attività tenute in altri istituti.
- Pubblicazione dei migliori lavori sulla pagina web della scuola.

- Affidamento ai migliori studenti del tutoraggio dei compagni in difficoltà.
- Potenziamento della partecipazione degli studenti in attività extrascolastiche come Olimpiadi e preoccupazione per darne maggiore visibilità a tutta la comunità scolastica.

4.14.2 Area Umanistica

4.14.2.1 Lingua e letteratura italiana

- Pubblicazione dei migliori lavori degli alunni sulla pagina web della scuola.
- Partecipazione alle Olimpiadi interne di Italiano organizzate dal Liceo.

4.14.2.2 Lingua e letteratura spagnola / Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo

- Offerta di uno spazio virtuale (posta elettronica istituzionale) per la ricezione e correzione di testi originali degli alunni.
- Riconoscimento e stimolo delle capacità letterarie (creative e/o critiche) che rendano possibile il consolidarsi di uno stile personale ogni volta più maturo e più cosciente.
- Pubblicazione dei migliori lavori degli alunni sulla pagina web della scuola.

4.14.2.3 Storia e Filosofia / Storia e Geografia / “Socials”

- Potenziamento della partecipazione degli studenti in attività extrascolastiche.
- Offerta agli alunni più meritevoli della possibilità di partecipare a seminari e conferenze inerenti tematiche storico/filosofiche.
- Assegnazione ai migliori studenti di incarichi di tutoraggio rivolto ai compagni più deboli.
- Attribuzione, agli studenti che raggiungono l'eccellenza nelle discipline, di maggiori responsabilità organizzative e di ricerca all'interno delle commissioni MUE e “Modelo Colombia”.

4.14.3 Area delle Lingue Straniere

- Pubblicazione dei migliori lavori degli alunni sulla pagina web della scuola.
- Per gli alunni eccellenti nelle lingue straniere, partecipazione attiva all'organizzazione dei progetti culturali.

4.14.4 Area artistica

- Esposizione dei migliori lavori nel “Corridoio della Gloria” del Liceo.
- Partecipazione al Festival di arte dei Collegi Internazionali (UNCOLI).
- Partecipazione a progetti artistici organizzati dalle scuole di Bogotá.
- Partecipazione ad eventi di creazione artistica organizzati dalla Galleria “NC-Arte” di Bogotá.
- Partecipazione ad eventi finalizzati alla realizzazione di Poster pubblicitari.

4.14.5 Area di Scienze motorie e sportive

- Partecipazione a Campionati sportivi municipali (Juegos Supérate).
- Uscite pedagogiche a luoghi di allenamento di sport professionistici soprattutto di quelli che non vengono svolti al Liceo come sport di contatto, ciclismo e pattinaggio.
- Programmazione di interviste a sportivi e/o allenatori professionisti affinché gli studenti abbiano una visione diretta della vita di uno sportivo e delle conoscenze teoriche necessarie per un buon allenamento.
- Partecipazione all'organizzazione logistica di un grande evento di competizione sportiva agonistica ad esempio di atletica o di nuoto per vedere i due aspetti dello sport: non solo l'attività in sé ma anche il processo amministrativo.

- Assistenza, come parte del pubblico, a differenti competizioni agonistiche che permettano di vedere le prestazioni di sportivi reali durante la gara.

5. AREA CURRICULARE

5.1 Indirizzi del nuovo ordinamento dei licei (DPR N. 89/2010)

I percorsi liceali sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore. I percorsi liceali hanno durata quadriennale. Si sviluppano in tre periodi: un monoennio, un biennio e il quarto anno (triennio) che completa il percorso disciplinare.

La nostra scuola ha attivato i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.
- Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative curvatura arte del plastico-pittorico.

5.2 Licei attivati

5.2.1 Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e dell'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Gli studenti al termine del percorso di studi sapranno:

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.
- Applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.

Quadro orario Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	SCIENTIFICO Scienze Applicate			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e letteratura spagnola	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - inglese	4	3	3	3
"Sociales"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	3	3
Matematica	6	5	5	5
Informatica	2	3	3	3
Fisica	3	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione religiosa / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	12	12	12	12

* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

5.2.2 Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico "è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere, in un'ottica comparativa, gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario Liceo Linguistico

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	LINGUISTICO			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	5	6	6	6
Civiltà e cultura latina	2			
Lingua e cultura straniera 1 - spagnolo	3	3	4	4
Lingua e cultura straniera 2 - inglese	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 - francese / tedesco	3	4	4	4
"Sociales"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica	4*	4	3	3
Fisica	2	2	2	2
Scienze naturali **	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione religiosa / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	12	12	12	12

* con Informatica

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

5.2.3 Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative curvatura arte del plastico-pittorico

Il Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative curvatura arte del plastico-pittorico "è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva.
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica,

pittorica e scultorea.

Quadro orario Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative curvatura arte del plastico-pittorico

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ARTISTICO Arti Figurative			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	4	5	5	5
Lingua e letteratura spagnola	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - inglese	3	3	3	3
"Sociales"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica	3*	3	3	3
Fisica		2	2	2
Scienze naturali **	3			
Chimica ***		2	2	
Storia dell'arte	2	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3			
Discipline geometriche	3			
Discipline plastiche e scultoree	3			
Laboratorio artistico	3			
Laboratorio della figurazione: pittura e/o scultura		5	5	7
Discipline grafiche-pittoriche e/o plastiche-scultoree		5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione religiosa / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	37	37	37	37
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	14	13	13	12

* con Informatica

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** dei materiali

5.4 Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è un'attività obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio della scuola secondaria superiore di secondo grado. La finalità dell'alternanza scuola-lavoro è quella di motivare e orientare gli studenti e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. In tal senso, la scuola deve favorire la crescita e la formazione di nuove competenze contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda ed offerta nel mercato del lavoro. Per questo la scuola deve rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

Il Liceo istituisce percorsi obbligatori di alternanza nell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

L'alternanza scuola-lavoro è stata proposta, come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Con l'alternanza scuola-lavoro, quindi, viene introdotto un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che, inoltre, chiama in causa anche gli adulti. L'alternanza, pertanto, favorisce anche la comunicazione intergenerazionale e pone le basi per uno scambio di esperienze e di crescita reciproca.

Attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola-lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze professionali. Tale condizione garantisce un vantaggio rispetto ad una formazione limitata al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona. Conoscenze, abilità pratiche e competenze, allora, devono sempre andare insieme.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "Senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. È la competenza chiave in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Lo studente in alternanza non è mai un lavoratore, ma apprende competenze coerenti con il percorso di studi scelto in realtà operative.

Pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, le scuole e il mondo del lavoro sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

6. AREA METODOLOGICA: I PROCESSI

6.1 La programmazione

Si ritiene opportuno articolare l'attività di programmazione progettazione educativo-didattica su due livelli:

1. I° Livello - Programmazione per Aree Disciplinari

All'inizio dell'anno scolastico ciascuna Area disciplinare predispone un Piano didattico condiviso indicante:

- Obiettivi didattici: secondo le "Linee generali e competenze" e gli "Obiettivi specifici di apprendimento" così come riportate nelle indicazioni nazionali.
- Programmazione, costruita sulle linee guida della programmazione istituzionale.
- Metodologia.
- Strumenti.
- Tipologie di verifiche.
- Criteri di valutazione.
- Prerequisiti ritenuti necessari ai successivi apprendimenti e relative modalità di rilevazione.
- I contenuti comuni a più discipline.

2. II° Livello - Programmazione Didattica Individuale

Ogni singolo docente farà propria la programmazione approvata in sede di Area Disciplinare avendo cura di specificare, in ogni caso, quanto segue, secondo l'apposito modello predisposto a tal proposito e le scelte formative sopra riportate, stabilite dal Collegio dei Docenti:

SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
LICEO SCIENTIFICO / LINGUISTICO / ARTISTICO - con parità scolastica
BOGOTÁ D. C.

=====

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI

CLASSE 1ª LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - SEZIONE “ ”

ANNO SCOLASTICO

OBIETTIVI SPECIFICI

METODOLOGIA

MEZZI

SPAZI

TEMPI

VALUTAZIONE

CONTENUTI

Fuente: Arial

Tamaño: 12

Párrafo: justificado

Interlineado: 1,0

Márgenes superior: 2.5

Inferior: 2.5

Izquierda: 3.0

Derecha: 2.5

Vista: 100%

Tamaño del papel: carta (letter)

Prof.

Bogotá D. C

Ogni docente curerà la comunicazione della programmazione alle classi.

6.2 La metodologia

Ferma restando la libertà didattica-metodologica di ogni docente, si indicano alcune tipologie di organizzazione e conduzione di lavoro, ispirate ai nuovi principi didattici, sperimentate da un numero sempre più diffuso di docenti:

- Uso della dimensione metacognitiva dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative Learning.
- Utilizzo delle TIC.

6.3. Prodotti finali e competenze digitali

La valorizzazione dei sistemi educativi centrati sullo studente è stata e continua ad essere la risposta più adeguata per favorire lo sviluppo dei nuovi stili cognitivi che emergono dall'uso dei nuovi strumenti e mezzi che raccolgono l'informazione, inducendo una sua singolare gestione e interpretazione.

Il Liceo incentiva l'apprendimento digitale e stimola nuove modalità didattiche capaci di valorizzare l'utilizzo di differenti approcci al problema dato e di molteplici codici e piani di interpretazione per risolverlo.

Il Liceo, nelle forme, modi e tempi previsti dalla programmazione individuale dei singoli docenti, intende valorizzare un tale approccio, anche attuando alcune delle seguenti strategie:

- Integrazione della didattica frontale con una fruizione autonoma, o guidata dagli insegnanti, dei contenuti digitali e di uno spazio dedicato al problem solving cooperativo.
- Uso dei "contenuti digitali" per l'apprendimento, sia proposti dai "libri misti", che prodotti dal docente stesso (testi, mappe concettuali, articoli e relazioni, pdf e presentazioni, link, contenuti reperibili liberamente sulla rete all'interno di basi dati freeware riconosciuti o validati) o da singoli o gruppi di studenti (elaborati digitali).

6.4 Innovazione Digitale

Il nostro obiettivo è rendere i ragazzi fruitori consapevoli del web, non solo spettatori passivi, ma produttori competenti di oggetti multimediali legati alla loro realtà di studio e di partecipazione alla comunità di apprendimento, nella scuola e oltre.

Lo stato dei fatti:

Connessione alla rete	La connessione WiFi è riservata ai docenti ed ha una copertura del 95% degli spazi del Liceo.
Dotazioni tecnologiche	<p>1 presidenza con 1 PC (CLON: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi, stampante.</p> <p>1 segreteria Liceo con 1 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi, connessione alla stampante.</p> <p>1 sala docenti con 4 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb-Ram 2Gb) tutti dotati di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi e connessione alla stampante della Segreteria del Liceo.</p> <p>2 laboratori informatici: 1 laboratorio con 20 PC(Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 2Gb) e 1 VideoBeam Epson ed 1 laboratorio con 21 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb-di cui 12 con Ram 2Gb e 9 con Ram 4Gb). Tutti i PC sono dotati di: Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi, cuffie audio Start Tech.</p> <p>1 laboratorio di Inglese con 1 televisore LG 42" HDMI e 21 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb-Ram 2Gb) tutti dotati di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi, cuffie audio Start Tech.</p> <p>1 laboratorio di Tedesco con 1 televisore LG 42" HDMI e 14 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb-Ram 2Gb) tutti dotati di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi, cuffie audio Start Tech.</p> <p>1 laboratorio di Francese con 1 televisore LG 42" HDMI e 1 PC (CLON: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>1 laboratorio di Fisica con 1 televisore SONY 32" VGA e 1 PC (Clon: DualCore 3GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet.</p> <p>1 laboratorio di Scienze con 1 VideoBeam Epson e 1 PC (HP: Core I5 - 4GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet.</p> <p>1 aule di Arte con 1 televisore LG "50" VGA e 1 PC (Clon: DualCore 3GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet.</p>

Dotazioni tecnologiche	<p>1 biblioteca con 1 portatile (TOSHIBA: Satellite L745 - SP4141CL - 4GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet e connessione WiFi destinato alla Direttrice della biblioteca; 1 PC (HP: AMD 64 1 GB) dotato di Windows XP Office 2010, connessione Ethernet e connessione WiFi destinato alla Assistente della biblioteca; 4 PC (di cui 2 HP: AMD 64 1 GB con Windows XP Office 2010 e 2 Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb con Windows 8.1 Pro-Office 2013) con connessione WiFi destinati alla consultazione. Tutti i computer sono connessi alla stampante della biblioteca.</p> <p>1 sala multidisciplinare con 1 VideoBeam Casio e 1 PC (Lenovo: Core i3 - 2GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>2 sale di proiezione: 1 sala con 1 VideoBeam Epson e 1 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb-Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet e 1 sala con 1 televisore SONY 50" HDMI e 1 PC (Clon: DualCore 3GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>1 osservatorio astronomico con 1 PC (Lenovo: Core i3 - 4GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>2 aule del Liceo Scientifico ciascuna con 1 televisore LG 43" HDMI e 1 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>2 aule del Liceo Linguistico ciascuna con 1 televisore LG 43" HDMI e 1 PC (Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi.</p> <p>4 aule del Liceo Artistico ciascuna con 1 televisore LG 42" HDMI e 1 PC (in 1 aula 1 Lenovo: Core I3 - DD500Gb - Ram 4Gb; in 1 aula 1 CLON: Core I5 4GB; in 2 aule 1 CLON: Dual Core 3GB) dotato di Windows 8.1 Pro-Office 2013, connessione Ethernet, connessione WiFi (parziale in 2 aule).</p>
Competenze e contenuti	<p>Le competenze dei docenti: la maggioranza dei docenti ha usufruito di formazione metodologica sull'uso didattico delle tecnologie ed è in grado di utilizzare gli strumenti digitali e/o della rete per presentare argomenti disciplinari, molti hanno anche coltivato la propria formazione in sedi informali o formali esterne.</p> <p>I contenuti: l'uso dei dispositivi personali in classe è sistematico in alcune discipline. È in atto l'uso di piattaforme digitali per la condivisione dei programmi scolastici e delle dispense digitali e per approfondimenti previsti dai docenti delle singole discipline. Docenti e discenti hanno a disposizione una mail istituzionale attraverso la quale avvengono le comunicazioni accademiche.</p>
Formazione	Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti all'uso didattico delle tecnologie è a disposizione del Liceo un dipartimento di informatica con: 2 esperti, 1 tecnico informatico, 1 ingegnere elettronico, 1 ingegnere di sistema.

I bisogni:

Connessione alla rete	Potenziamento della rete.
Dotazioni tecnologiche	Rinnovare i PC del Liceo; dotare le 12 classi che non ne sono provviste di schermi televisivi e PC/notebook.
Competenze e contenuti	<p>Le competenze dei docenti. Aumentare le competenze didattiche digitali dei docenti dell'Istituto, per un uso avanzato degli strumenti del web.</p> <p>Le competenze degli studenti. Aumentare le competenze digitali degli studenti nell'uso degli applicativi più diffusi, abituarli a frequentare il web per scopo di studio e di ricerca, renderli consapevoli dell'uso responsabile della rete, acquisire le competenze del XXI° secolo.</p> <p>I contenuti. Ampliare la disponibilità per gli studenti di contenuti didattici strutturati fruibili in modalità online.</p>
Formazione	Potenziamento di corsi finalizzati all'uso di particolari applicativi.

6.5 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura / attrezzatura	Motivazione
Microfoni wireless	L'attrezzatura attualmente in dotazione risulta insufficiente per le molteplici attività che ne richiedono l'uso (rappresentazioni teatrali, attività culturali degli alunni, giornate delle lingue, giornate sportive, ecc.).
Attualizzazione dei computer	I computer attualmente in uso non rispondono alle necessità di docenti ed alunni.
Schermo led per ogni aula e PC con connessione wireless	Necessari per il futuro ricorso al registro elettronico, per l'uso didattico dei testi multimediali, delle produzioni multimediali personali dei docenti, dei lavori elaborati dagli alunni stessi.

7. AREA DELL'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE

7.1 Alunni con disabilità

Il Liceo si preoccupa per l'integrazione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento della sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Tutti

gli insegnanti curricolari devono farsi carico del progetto d'integrazione. La presenza di un alunno disabile nel gruppo classe deve considerarsi fonte di grande e preziosa ricchezza sia in merito al percorso di maturazione umano e civile di tutti gli alunni, che in riferimento ad un'opportuna riflessione sul versante didattico e metodologico riguardante il quotidiano esercizio della professione docente, in vista delle finalità ultime a cui tende l'intero sistema scolastico. Soltanto la piena e fattiva collaborazione è garanzia di una concreta e proficua integrazione degli allievi con disabilità nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.

L'integrazione si realizza con la predisposizione di percorsi formativi. Per ciascun alunno con disabilità il Liceo, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici e gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente, ecc.
- Il profilo dinamico funzionale che consiste nella descrizione delle caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.
- L'analisi delle risorse del Liceo.
- La programmazione individualizzata, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Nella scelta del percorso scolastico più idoneo per l'alunno si ritiene necessario partire principalmente dall'analisi delle sue reali capacità, abilità ed esigenze.

Si possono prevedere due percorsi scolastici:

1. Percorso individualizzato: per gli allievi con gravi e medie difficoltà di apprendimento.

Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono differenziati nei livelli di maturazione e di apprendimento e non riconducibili ai programmi ministeriali. Infatti, il Consiglio di Classe elabora un percorso di studio derivante dalle singole discipline scegliendo i contenuti e i concetti che più rispondono alle reali capacità dell'allievo e cercando di mantenere, il più possibile, le linee essenziali dei percorsi di studio della Scuola. Per quanto concerne la valutazione, il C. d. C. valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti relativi allo svolgimento del P.E.I. Tali voti hanno solo valore legale per la prosecuzione degli studi. Della valutazione riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali è fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art. 15 comma 5 dell'O.M. 90/05/01). Gli allievi valutati in modo differenziato, pervenuti all'ultima classe, possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte e concordate dalla Commissione d'Esame, omogenee al percorso di studio svolto e finalizzate all'attestazione delle competenze (art. 13 del DPR n° 323/1998). Tale attestazione costituisce un credito formativo spendibile nei corsi di formazione professionale.

2. Percorso equipollente: per gli allievi con minorazioni sensoriali o fisiche o con lievi difficoltà di apprendimento.

Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono uniformi o corrispondenti agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi e previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Il C. d. C., partendo dalle difficoltà e dalle potenzialità dell'alunno, nel caso di allievi con lievi difficoltà di apprendimento, riduce o modifica parzialmente i contenuti delle singole discipline da sottoporre mantenendo inalterate le caratteristiche del corso di studio, individua strategie metodologiche per valorizzare le capacità dell'allievo. Se necessario, le prove di verifica potranno essere modificate dagli insegnanti, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno e adeguandole a quelle svolte dallo stesso durante l'anno scolastico, fermo restando il criterio di equipollenza previsto dal Ministero. I criteri di valutazione saranno gli stessi della classe di appartenenza e pertanto l'alunno potrà essere promosso se avrà raggiunto un livello di preparazione uniforme o corrispondente a quelli fissati nei programmi ministeriali, o respinto se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati (art. 15 comma 3 e art. 13 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). L'allievo pervenuto all'ultima classe, per conseguire il Diploma, dovrà svolgere prove normali o equipollenti (art. 16 L.104/92, art. 17 O.M. 29/01).

7.2 Alunni con DSA

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia sono considerati Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o in combinazione tra loro. Il Consiglio di Classe, accertata la presenza del disturbo dell'apprendimento, certificato già dalla scuola di provenienza dello studente o diagnosticato da un medico specialista con apposita valutazione mediante un pieno e collaborativo coinvolgimento della famiglia dell'alunno, su richiesta del genitore predispone tempestivamente il Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

La richiesta della famiglia può essere espressa anche per vie brevi e sarà poi formalizzata con la firma dei genitori apposta sul PDP predisposto in sede di Consiglio di Classe. I genitori dovranno fornire ogni informazione utile, anche con l'eventuale intervento di un esperto esterno. Il docente referente è il coordinatore di classe o il Preside.

Il PDP è in grado di garantire la piena applicazione della norma vigente in materia, in quanto specifica non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative, in relazione al percorso educativo e formativo dello studente con DSA, ma anche i tempi e le metodologie che si intendono mettere in atto per assicurare il suo successo scolastico.

7.3 Svantaggio linguistico e culturale

In presenza di uno svantaggio linguistico e culturale, è compito dei Consigli di Classe indicare in quali casi, eventualmente documentabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. Strumento privilegiato è il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nel PDP si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici a carattere didattico-strumentale. La presa in carico dei BES è posta al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Il percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberato dal Consiglio di Classe dando luogo al PDP, firmato dalla famiglia, dal Preside e dai docenti. Il Liceo, consapevole che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali", predispone percorsi individualizzati e personalizzati, nonché, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua, attiva strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso il Consiglio di Classe avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici.

7.4 La mobilità studentesca

Il Liceo crede nel valore dello scambio culturale per la crescita umana e civile della persona, per questo sostiene esperienze di mobilità studentesca sia per gli studenti che desiderano passare dei periodi di studio all'estero, sia esperienze di ospitalità di studenti stranieri. Si sottolinea che le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni per periodi non superiori ad un anno scolastico e terminate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nel nostro Liceo e sono valutate ai fini degli scrutini.

8. AREA DELLA RELAZIONE

8.1 Il patto di corresponsabilità

Il Liceo non è soltanto il luogo dove si realizza l'apprendimento ma è soprattutto una comunità organizzata, dotata di risorse umane e materiali, di organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei Regolamenti, quindi può svolgere efficacemente la sua funzione educativa e didattica solamente se è in grado di instaurare una sinergia fra tutti i soggetti che ne fanno parte: Preside, Docenti, Personale non docente, Studenti e Genitori, ai quali spetta il primo e fondamentale dovere dell'educazione e dell'istruzione dei figli.

Il patto di corresponsabilità assunto al momento dell'iscrizione con l'accettazione del "Manual de convivencia" (a disposizione nella pagina web della scuola) e del Regolamento interno del Liceo è lo strumento per porre in evidenza il ruolo che la Famiglia può svolgere nell'ambito di un'alleanza educativa che deve coinvolgere la Scuola, gli Studenti e i loro Genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il docente coordinatore di classe presenta agli studenti il Regolamento interno del Liceo, con particolare attenzione agli allievi delle prime classi, nella fase di accoglienza.

Il genitore o il tutore, sottoscrivendo il "Manual de convivencia", assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel patto di corresponsabilità.

Lo studente iscritto assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel patto di corresponsabilità.

Il corpo docente assume l'impegno di osservare e far rispettare le disposizioni contenute nel patto di corresponsabilità.

8.1.1 Regolamento interno del Liceo

Sono considerate MANCANZE:

- Uso scorretto della divisa e/o utilizzo di accessori non previsti.
- Aspetto non consono all'ambiente scolastico.
- Ritardi a scuola.
- Ritardi alle lezioni.
- Indisciplina.
- Mangiare e/o bere in classe senza autorizzazione.
- Consumo di gomma da masticare in classe.
- Mancanza di materiale di lavoro per le lezioni.
- Commenti irrispettosi e/o malintenzionati.
- Manifestazioni affettive improprie.
- Possesso ed uso senza autorizzazione di strumenti elettronici.
- Usare materiale non inerente alla lezione.

SANZIONI RELATIVE ALLE MANCANZE: (*)

- Ammonizioni orali, private o in aula e note sul registro di classe.
- Comunicazione al coordinatore del corso.
- Comunicazione al preside.
- Impegno scritto.
- Comunicazione scritta ai genitori.

Secondo il Manuale de Convivenza:

- 1ª ammonizione scritta (considerando attenuanti ed aggravanti).

MANCANZE GRAVI:

- Reiterazione delle mancanze precedenti.
- Uso improprio del materiale di lavoro.
- Danni alle installazioni e/o loro uso improprio.
- Uscita dall'aula senza permesso.
- Mancanza di rispetto verso compagni, professori, impiegati o altri.

- Copia.
- Falsificazione.
- Uso indebito di internet.
- Minacce, anche virtuali.
- Compra e/o vendita.

SANZIONI RELATIVE ALLE MANCANZE GRAVI: (*)

Secondo il Manuale de Convivenza:

- 1ª ammonizione scritta.
- 2ª ammonizione scritta.
- Sospensione.
- “Matrícula Condicional” o espulsione (considerando attenuanti ed aggravanti).

MANCANZE GRAVISSIME:

- Reiterazione delle mancanze gravi.
- Furto.
- Uscita dalla scuola senza permesso.
- Molestia sessuale.
- Possesso, consumo e/o vendita di tabacco, di alcol e/o droga.
- Aggressione intenzionale e/o premeditata a compagni, professori, impiegati o altri.
- Possesso di armi e/o oggetti che possano causare danni a terzi.

SANZIONI RELATIVE ALLE MANCANZE GRAVISSIME:

- “Matrícula Condicional” o espulsione (considerando attenuanti ed aggravanti).

Gli alunni con “Matrícula Condicional”, se necessario, potranno essere nuovamente sanzionati con riparazione educativa o sospensione.

È previsto il ritiro di indumenti e accessori non inerenti alla divisa e di oggetti non inerenti alle attività didattiche o non autorizzati.

(*) Il Consiglio di Classe applicherà, se lo riterrà opportuno, la riparazione educativa che verrà decisa per ogni caso specifico.

8.2 I rapporti con le famiglie

La collaborazione tra scuola e famiglia è improntata ad un rapporto di reciproca fiducia e comunicazione che si inaugura con l'atto formale dell'iscrizione scolastica e prosegue per tutto il ciclo di studi accompagnando il processo di crescita e formazione degli alunni.

Pertanto essa non si riduce a pochi incontri periodici nei quali gli insegnanti comunicano ai genitori le informazioni relative all'andamento scolastico dei loro figli ma può avvenire di continuo sfruttando le seguenti opportunità:

1. riunioni del Consiglio di Classe e del Consiglio Direttivo, durante le quali le relative rappresentanze si incontrano e possono scambiare opinioni;
2. ricevimento dei genitori per comunicare il profitto degli alunni tramite colloqui personali con i docenti;
3. consegna, alla fine di ogni quadrimestre, da parte del Coordinatore di classe, della pagella che deve essere firmata dal genitore;

4. le comunicazioni scuola-famiglia anche per mezzo di circolari, alcune con obbligo di firma;
5. la modulistica delle giustificazioni delle assenze;
6. tramite telefonate a casa per le informazioni che rivestono carattere di urgenza;
7. attraverso l'albo e il sito web.

8.3 Gli ex-alunni del liceo

Il Liceo valorizza il coinvolgimento degli ex-studenti e per questo si propone di potenziare le attività già in atto sviluppate in collaborazione con l'associazione di ex-studenti e di incentivarne delle nuove.

8.4 Formazione delle classi

Per i due indirizzi di primo liceo linguistico e scientifico (opzione Scienze applicate) la formazione delle classi viene effettuata in base alla scelta di indirizzo da parte di ogni ragazzo e ai valori espressi dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I grado in modo da formare classi equilibrate per la preparazione.

Per l'indirizzo di liceo artistico - arti figurative, si propone agli alunni una prova attitudinale che deve essere superata per l'ammissione.

Per quanto riguarda le seconde, le terze e le quarte, per i tre indirizzi, si mantengono inalterate le sezioni dell'anno precedente.

9. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le finalità formative ed educative del Liceo sono perseguite sia attraverso lo svolgimento dell'attività curricolare, fondata sugli insegnamenti disciplinari specifici, sia tramite un ampliamento della didattica istituzionale, cui si affiancano progetti di interesse specifico e di valenza trasversale.

9.1 Area curricolare

9.1.1 Esami di stato: simulazioni prove d'esame.

Dopo alcuni interventi esplicativi della normativa in merito all'Esame di Stato, il Liceo, per consolidare la preparazione degli studenti e mettere a proprio agio gli stessi durante le prove di fine ciclo, attiva simulazioni per ciascuna delle prove previste sia dall'Esame di Stato Italiano sia da quello colombiano, organizzate durante l'anno scolastico, in grado di ricreare la situazione di contesto. Il calendario delle prove viene approvato in sede di Collegio dei Docenti. Ulteriori prove verranno organizzate su esplicita richiesta dei docenti interessati.

Per quanto riguarda le prove di Stato colombiano, "Pruebas SABER", gli allievi fin dall'inizio del Liceo vengono preparati attraverso laboratori specifici in orario extrascolastico e in orario curricolare attraverso simulazioni nelle diverse aree disciplinari orientate al corretto superamento della prova d'esame.

9.1.2 Progetto accoglienza - ascolto.

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Lo psicologo scolastico è un professionista con competenze psicologiche e relazionali che opera direttamente e fisicamente nella scuola per svolgere interventi specifici, mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola.

9.1.3 Educazione alle emozioni.

Il Governo colombiano, attraverso il "Ministerio de Educación Nacional", ha emanato la legge 1620 del 15 marzo 2013 e il decreto 1965 del 11 settembre 2013 che la regola, per la quale si crea il Sistema Nazionale di Convivenza Scolastica e Formazione allo scopo di garantire il rispetto dei Diritti Umani, Sessuali e Riproduttivi e la Prevenzione e la Mitigazione della Violenza Scolastica.

Sulla base delle linee guida del quadro istituzionale stabilite da detta legge, il Collegio Italiano Leonardo da Vinci ha disegnato e ha definito il Modello di Attenzione Integrale per la Convivenza Scolastica, connesso al "Manual de Convivencia", che ha come obiettivo quello di definire i processi ed i protocolli da seguire in tutte le situazioni in cui si vedano messi a rischio la vita scolastica e i diritti umani, sessuali e riproduttivi degli studenti.

Il Modello di Attenzione Integrale ha come componenti la promozione, la prevenzione, l'intervento e il monitoraggio.

Modello di Promozione - prevenzione.

- Programma di Socio-affettività Leonardina "SOLE": è un programma istituzionale trasversale che mira a rafforzare le diverse competenze socio-affettive degli studenti. Si parte dall'acquisizione delle conoscenze, degli atteggiamenti, dei valori e dei comportamenti che tendono alla promozione dell'autonomia, della crescita personale e della convivenza armoniosa di ogni studente con se stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Attività educative di appoggio per i genitori: laboratori e conferenze con la finalità di lavorare in modo cooperativo e corresponsabile su temi prioritari per la crescita integrale degli studenti e della comunità educativa. Il Dipartimento di Psicologia opera anche in collaborazione con il gruppo "Padres en construcción" per trattare le esigenze e gli interessi specifici del ciclo di studi.
- Valutazione del clima scolastico: il coordinatore di classe e gli insegnanti di ogni gruppo, sulla base delle informazioni ottenute in maniera formale e informale, decideranno la necessità e la modalità dell'intervento nelle situazioni di convivenza e di risoluzione dei conflitti che sorgono nella vita scolastica quotidiana.
- Formazione degli insegnanti: riguarda le abilità per la mediazione dei conflitti e l'acquisizione degli strumenti per valutare le diverse dinamiche di gruppo, per individuare le difficoltà nella convivenza e promuovere lo sviluppo delle competenze emotive e sociali degli studenti.
- Le riunioni in classe: gli studenti affrontano le preoccupazioni e/o le situazioni di conflitto che possono influire negativamente sull'ambiente della classe e imparano a contribuire alla soluzione dei problemi, a raggiungere degli accordi e ad ascoltare l'altro in maniera partecipativa.
- Le riunioni del Consiglio di Classe: sono di valutazione accademica e formativa, durante le quali il gruppo di professori di tutte le aree genera accordi e strategie sia di tipo accademico che di tipo socioaffettivo, per la gestione corretta e opportuna dei singoli casi che richiedono una particolare attenzione, cercando di favorire sia l'individuo che il gruppo.

Modello di Attenzione e gestione delle situazioni.

Le situazioni che influiscono negativamente sulla convivenza scolastica, sull'esercizio dei diritti umani, sessuali e riproduttivi, sono classificate in tre tipi sulla base della loro gravità e richiedono l'attivazione del Modello di Intervento:

• Situazioni di tipo I.

A questo tipo corrispondono i conflitti trattati in modo inappropriato e quelle situazioni quotidiane o occasionali che incidono negativamente sul clima scolastico e che in nessun caso generano danni al corpo o alla salute.

Protocollo di Attenzione delle Situazioni tipo I:

- Riunire subito le parti coinvolte nel conflitto cercando di mediare in modo pedagogico per raggiungere il consenso e la riconciliazione in un clima di relazioni costruttive.
- Mediare in modo imparziale ed equo per raggiungere una soluzione finalizzata alla riparazione, al ripristino dei diritti e alla riconciliazione.
- Realizzare un monitoraggio del caso e degli impegni al fine di accertarsi dell'efficacia degli interventi o ricorrere ai protocolli stabiliti dagli articoli 43 e 44 del decreto 1620 del 2013.

• Situazioni di tipo II.

A questo tipo corrispondono situazioni come l'aggressione scolastica, il bullismo e il cyberbullismo che non possano essere considerate delitto e che presentano una delle seguenti caratteristiche:

- a) Che si verifichino ripetutamente o in modo sistematico.
- b) Che causino danni non permanenti alla salute fisica o psicologica di chiunque sia coinvolto.

Protocollo di Attenzione delle Situazioni tipo II:

Il Preside del ciclo convocherà la Sottocommissione di Convivenza Scolastica (formata da: il preside, i vice presidi, lo psicologo del ciclo, un gruppo di insegnanti e il coordinatore di classe) che agirà come previsto nel decreto regolamentare 1965 della legge 1620 del 2013, per:

- Garantire l'attenzione immediata della salute fisica e mentale delle persone coinvolte, trasferendo il caso alle autorità competenti. Ciò avverrà con il supporto e la consulenza del dipartimento di psicologia.
- Prendere, qualora fossero necessarie, misure per il ripristino dei diritti: il caso sarà trasferito alle autorità amministrative, nel quadro della legge 1098 del 2006.
- Adottare le misure per proteggere le persone coinvolte nella situazione qualora si presentino azioni contro di esse.
- Informare immediatamente i genitori degli studenti coinvolti, con lo scopo di riferire i fatti accaduti, assumere le corrispondenti corresponsabilità e procedere, se necessario, all'applicazione del "Manual de convivencia".
- Generare gli spazi in cui i soggetti coinvolti ed i genitori degli studenti possano spiegare e chiarire l'accaduto, conservando il diritto alla privacy e la riservatezza dei dati personali, secondo le disposizioni della Costituzione Colombiana in obbedienza alla legge 1098 del 2006 e il decreto 1377 del 2013.
- Stendere una relazione scritta di ogni azione e realizzare un monitoraggio del caso e degli impegni e corresponsabilità per accertarsi della loro efficacia o in caso contrario ricorrere ai protocolli stabiliti dagli articoli 43 e 44 del decreto 1620 del 2013.

Queste azioni saranno effettuate dalla Sottocommissione di Convivenza Scolastica del ciclo educativo, la quale deve anche informare e documentare per iscritto la situazione e le azioni adottate alla Commissione di Convivenza Scolastica e al Rettore.

- **Situazioni tipo III.**

Corrispondono a questo tipo le situazioni di aggressione scolastica, che costituiscono presumibilmente reati contro la libertà, l'integrità e la formazione sessuale, come riferito al Titolo IV del Libro 11 della legge 599 del 2000, o quando costituiscono qualsiasi altro crimine stabilito dalla legge penale colombiana, come la diffamazione, la calunnia, le lesioni personali gravi, i danni materiali a beni altrui, ecc. In questo caso bisognerà informare le autorità competenti, (la Polizia per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'ICBF, i Servizi Sociali familiari, ecc.).

Protocollo di Attenzione delle Situazioni tipo III:

Nei casi classificati come tipo III di molestia e abuso sessuale, aggressione, bullismo e cyberbullismo che abbiano caratteristiche di delitto, il preside del ciclo convocherà la Sottocommissione di Convivenza Scolastica, la quale agirà come previsto dal decreto legge 1965 della legge 1620 del 2013:

- In caso di danni al corpo o alla salute, fornirà, con il supporto e la consulenza del dipartimento di psicologia, assistenza immediata fisica e mentale a coloro che sono coinvolti, rimandando il caso alle autorità competenti.
- Convocherà immediatamente i genitori degli studenti coinvolti al fine di informarli sull'accaduto.
- Presenterà una relazione scritta, informando sull'accaduto e le azioni intraprese, alla Commissione di Convivenza Scolastica la quale, sotto la direzione del Rettore, assumerà il caso.

Il presidente della Commissione di Convivenza Scolastica - il Rettore - informerà del caso gli altri membri delle Sottocommissioni di Convivenza Scolastica, rispettando il diritto alla privacy e la riservatezza dei dati personali che devono essere trattati in base alle disposizioni della costituzione politica, della legge 1098 del 2006 e il decreto 1377 del 2013. Il Rettore, in quanto presidente della Commissione di Convivenza Scolastica, informerà della situazione l'autorità competente. Si realizzerà un monitoraggio del caso e degli

impegni assunti allo scopo di verificare la loro efficacia o in caso contrario bisognerà ricorrere ai protocolli stabiliti negli articoli 43 e 44 del decreto 1620 del 2013.

La Commissione di Convivenza Scolastica è composta da:

- Il Rettore, che presiede la Commissione.
- I Presidi di ogni ciclo scolastico.
- Il rappresentante dei genitori.
- Il rappresentante degli studenti.
- Il rappresentante degli insegnanti.
- Il rappresentante del Dipartimento di Psicologia.

Programma di Socioaffettività Leonardina "SOLE": è un programma istituzionale trasversale che mira a rafforzare le diverse competenze socio-affettive degli studenti. È orientato all'acquisizione delle conoscenze, degli atteggiamenti, dei valori e dei comportamenti che tendono alla promozione dell'autonomia, della crescita personale e della convivenza armoniosa di ogni studente con se stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.

Il suo approccio si basa sull'apprendimento significativo, in cui la conoscenza deve essere vincolata all'essere e al fare dello studente, dato che egli è un protagonista attivo nel suo processo di crescita, responsabile delle sue scelte ed azioni, che osserva se stesso ed è in relazione con gli altri.

Attraverso la sua struttura, il programma ha come obiettivo quello di rafforzare le cinque grandi competenze: emotive, sociali, di autoregolazione, di risoluzione delle situazioni di conflitto e di esercizio della cittadinanza e dei diritti umani. Tutte queste competenze sono affrontate attraverso diverse attività durante l'anno, adeguate al grado di sviluppo e di maturità di ogni livello scolastico. Il programma SOLE promuove la partecipazione attiva e l'impegno dei docenti i quali sono i responsabili della sua realizzazione. Essi sono coinvolti direttamente, mediando continuamente l'apprendimento in modo tale che lo studente acquisisca in ogni area le competenze che saranno utili per la vita, sviluppando così l'autonomia e l'indipendenza.

Inoltre, SOLE promuove progetti che mirano a rafforzare la formazione integrale. Per gli studenti del Liceo si realizzano laboratori relativi ad aspetti come:

- Adattamento al cambiamento del ciclo scolastico: con gli alunni del primo anno di Liceo si realizzano laboratori su "Imparare ad Imparare" orientati a rendere più facile l'adattamento alle nuove esigenze accademiche, che richiedono diverse strategie relative ai processi cognitivi, al metodo di studio e all'autovalutazione per ottenere un rendimento adeguato e prevenire così l'insuccesso scolastico.
- Convivenza: si preoccupa di migliorare i rapporti interpersonali e la convivenza scolastica attraverso lo sviluppo delle abilità necessarie per affrontare e gestire situazioni di conflitto, delle capacità comunicative, delle capacità di pensiero critico, del rispetto di punti di vista diversi e dell'empatia, delle capacità assertive e di negoziazione, della capacità di mediare e costruire consenso nel gruppo. Tutto ciò, mantenendo i principi fondanti del rispetto e della tolleranza. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del bullismo in tutti i livelli del Liceo.
- Comportamenti salutari: ha come finalità il rafforzamento della cura di sé e della propria protezione; cerca di aiutare ad identificare e gestire situazioni di rischio e a far identificare le norme relative all'educazione sessuale, alla prevenzione del consumo delle sostanze psicoattive e alla prevenzione dei disturbi alimentari. Si mette in pratica dalla seconda Liceo.
- Leadership: riconosce l'importanza di contare su studenti con caratteristiche prosociali i quali, partendo dal rafforzamento del senso di appartenenza e dal loro diritto di partecipazione, acquisiscano la capacità di mobilitare i loro coetanei e di servire come moltiplicatori di competenze e di proposte con senso critico e in prospettiva dei diritti umani. Questo progetto è sostenuto principalmente nell'area di "Sociales" (per esempio nei Modelli come quello dell'Unione Europea - MUE) con la partecipazione di studenti di tutto il Liceo.
- Il Senso e il Progetto di Vita: cerca di favorire nei nostri studenti il processo decisionale prendendo in considerazione le aspettative personali, familiari e sociali, riconoscendo il potenziale e le possibilità di ogni

individuo, così come le sue alternative concrete per proiettarsi verso il futuro personale e professionale. Si realizza alla fine della terza Liceo mediante l'applicazione di test che aiutano ad identificare gli interessi, le attitudini e le competenze; durante l'ultimo anno di Liceo, attraverso le attività di Orientamento Professionale.

9.1.4 Cittadinanza e Costituzione (C&C).

Il Liceo riserva uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e dell'analisi delle Costituzioni italiana e colombiana, affinché, al termine del percorso liceale, lo studente conosca i fondamenti dei due ordinamenti costituzionali. Il termine cittadinanza comprende: la capacità di conoscere e di vivere diritti e doveri, relazioni, appartenenze e partecipazioni sempre più ricche in rapporto alle problematiche della globalizzazione, dell'ambiente, della pace e dello sviluppo. Immigrazione, etnie, comprensione e rispetto delle regole di comportamento alla base della convivenza sociale, religioni, chiusure e integrazioni, intercultura e conflitti armati sono temi chiamati in causa da questo termine. La cittadinanza non è dunque solo una caratteristica anagrafica e giuridica, ma è anche una dimensione spirituale e culturale, psicologica e relazionale, che si sviluppa col sentimento e con la coscienza della propria identità, della propria e dell'altrui dignità e della appartenenza ai contesti relazionali e istituzionali. Soltanto con adeguata maturazione affettiva, culturale e relazionale si diviene consapevoli di una serie di diritti e di doveri, giuridici e/o morali, relativi ai diversi ambiti sociali di cui si è parte. La cittadinanza pertanto appartiene all'ordine del civile e del morale e non solo del giuridico. Il Collegio dei Docenti, sia nelle ore curricolari che nella progettazione extracurricolare (Modello dell'Unione Europea, Modello dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, "Modelo Congreso Colombia" - MCC, "Patrulla Escolar", "Alfabetización"), opera scelte didattico-educative per consentire agli studenti di formarsi come cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente e per conquistare conoscenze e competenze necessarie per gestire:

- Il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico-scientifici e legislativi).
- Il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche).
- Il piano esperienziale preso in considerazione (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti...).

Le competenze chiave di cittadinanza diventano la piattaforma dalla quale partire per costruire i progetti e i piani di intervento delle programmazioni di ambito disciplinare e interdisciplinare e relative alle attività integrative e complementari.

9.1.5 Avviamento alla pratica sportiva - educazione motoria.

Le attività di avviamento alla pratica sportiva costituiscono il naturale completamento della disciplina curricolare dell'Educazione Fisica, motoria e sportiva. Viene offerta all'intera popolazione scolastica. Le attività che interessano gli studenti del nostro Liceo sono legate ai giochi sportivi studenteschi quali: Atletica Leggera, Calcio, Pallacanestro.

10. AREA EXTRA-CURRICOLARE

10.1 Ambito Linguistico

- "Ultimo sorriso".
- Olimpiadi di Filosofia.
- Olimpiadi di Italiano.
- MUE, MCC, Modello dell'ONU, SUISSEMUN, "Modelo Congreso Joven", DESMUN, HISPAMUN.

Obiettivi:

- Acquisire la corretta pronuncia della lingua.
- Sostenere la propria personalità attraverso l'uso corretto della pronuncia, raffinando la propria capacità di comunicazione con l'uso espressivo della voce.

- Riuscire ad esprimersi in modo corretto davanti ad un pubblico.
- Sperimentare la propria espressività e capacità comunicativa.
- Maturare il senso e l'espressione del rapporto voce / corpo.
- Padroneggiare la lettura espressiva di testi.
- Descrivere un fenomeno sociale secondo i metodi e gli strumenti della ricerca sociale.
- Usare le risorse multimediali per descrivere e rappresentare le informazioni inerenti fenomeni sociali.
- Distinguere le cause dalle conseguenze, i processi dalle variabili, le variabili dipendenti da quelle indipendenti.
- Riconoscere le formule, le procedure o modelli idonei per rappresentare ed analizzare sistemi e fenomeni sociali per prevederne l'evoluzione.
- Conoscere e/o elaborare strumenti adeguati per la rilevazione delle informazioni inerenti il fenomeno studiato.
- Riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli teorici propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

10.2 Ambito Scientifico

- Olimpiadi di Matematica.
- Olimpiadi di Fisica.
- Olimpiadi di Scienze.
- Giornata delle Scienze.

Obiettivi:

- Aumentare l'autostima.
- Incrementare il successo scolastico.
- Aumentare la consapevolezza nell'utilizzo delle proprie competenze.
- Promuovere l'eccellenza.
- Interpretare le soluzioni.
- Incrementare le conoscenze specifiche.
- Utilizzare le conoscenze/competenze in ambiti non prettamente disciplinari.
- Acquisire un corretto metodo di ricerca scientifica.
- Acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico.

10.3 Coro

Il progetto vuole creare le condizioni affinché i ragazzi che frequentano il Liceo abbiano la possibilità di incontrarsi, di esercitarsi in gruppo, di mostrare al pubblico le proprie capacità musicali individuali e di rappresentare la scuola presso altre istituzioni. A tal proposito il Liceo promuove l'attività del Coro assicurandosi così anche la continuità con le tradizioni musicali delle due nazioni.

10.4 Le reti e le convenzioni

Il Liceo, al fine di favorire il successo formativo degli studenti e di ottimizzare le proprie risorse umane, ha aderito alla rete cittadina delle scuole internazionali (UNCOLI) attraverso la quale sviluppa forme di collaborazione e scambio reciproco.

Il Liceo ha stabilito convenzioni con enti privati (Università Javeriana, casa di riposo “Il Sorriso”, Centro de Educación y Rehabilitación Santa María de la Providencia...), in grado di sostenere il percorso formativo degli studenti.

10.5 Conoscenza del territorio e partecipazione alle attività culturali

Per la conoscenza e la partecipazione ad attività culturali del territorio organizzate da istituzioni, enti pubblici e privati, fondazioni ecc., sono consentite visite guidate o uscite didattiche in ambito cittadino, collaborazioni a diverso titolo. Esse possono essere proposte dai docenti, devono essere autorizzate dal Preside e comunicate alla “Secretaría de Educación”, e possono essere effettuate sia durante l’orario delle lezioni che in orario pomeridiano.

10.6 Progetti europei

Nell’ambito dei programmi europei di apprendimento, il Liceo offre agli studenti l’opportunità di partecipare ad eventuali bandi europei.

10.7 Visite guidate e viaggi d’istruzione

La formazione degli studenti è completata e arricchita da visite guidate in Colombia e dal viaggio di istruzione in Italia. Attraverso il viaggio d’istruzione e le visite guidate si ha l’opportunità di collegare l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi molteplici aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali. Inoltre si favorisce lo sviluppo degli obiettivi educativi anche in contesti diversi da quello scolastico. In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche, educative e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, tali attività presuppongono una adeguata programmazione didattica e culturale. Esse, dunque, devono integrare la normale attività didattica della scuola e devono, pertanto, essere progettate in coerenza con l’azione educativa generale. Secondo quanto approvato dal C. d. D. le visite guidate si effettuano nell’arco di una sola giornata, con esclusione delle ore notturne, anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede il Liceo, e possono essere anche più di una per ciascuna classe. Il viaggio d’istruzione in Italia è previsto solo per le classi terze e prevede l’intercambio con due licei locali e visite alle città artistiche.

10.8 Progetti previsti annualmente

All’inizio di ogni anno scolastico il C. d. D. adotta alcuni progetti presentati dalle realtà territoriali e dalle Aree purché rispondenti alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici riportati nel presente documento. I progetti assumono una particolare importanza all’interno dell’offerta formativa del Liceo e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti la scuola.

10.9 Orientamento

La nostra scuola, consapevole dell’importanza che ha l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, si pone al servizio dell’alunno aiutandolo ad orientarsi nella fase di ingresso, durante il curriculum di studio ed in uscita verso la prosecuzione degli studi.

Nel promuovere lo sviluppo della personalità dell’alunno si mira a favorirne scelte autonome, scoprire le proprie inclinazioni, (cosa si è, cosa si sa fare, cosa si può volere e perché), conoscere le Università locali e straniere per la scelta dell’indirizzo più congeniale per il proprio futuro professionale. Le attività di orientamento si distinguono in:

1) Orientamento in entrata

L’attività è svolta dalla Preside del Liceo in collaborazione con la Preside e la psicologa della Scuola Secondaria Superiore di primo grado e consiste prevalentemente nel presentare l’offerta formativa del Liceo agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria Superiore di primo grado. Attraverso tale percorso gli alunni acquisiscono una conoscenza dei tre licei presenti.

2) Orientamento in itinere

Nel corso dell’anno scolastico gli studenti del Liceo vengono coinvolti in attività volte alla scoperta di sé e all’educazione all’affettività attraverso processi che sviluppano competenze per la vita, a partire dall’appropriazione di conoscenze, atteggiamenti, valori e comportamenti che promuovano l’autonomia, la crescita personale e la convivenza armoniosa con se stessi, con gli altri e con l’ambiente, contribuendo alla formazione di esseri umani integrali.

Alle classi terze, inoltre, vengono somministrati test attitudinali con il fine di stimolare una riflessione cosciente sulla scelta dell'indirizzo di studio universitario. Il Liceo intende ampliare l'esperienza di alternanza scuola – lavoro coinvolgendo le classi degli ultimi tre anni del percorso formativo.

3) Orientamento in uscita

Tutti gli alunni delle classi quarte sono coinvolti, durante il periodo dell'anno scolastico, in attività di orientamento, consistenti in momenti di confronto e riflessione circa il proprio futuro professionale mediante uscite sul territorio. Inoltre, attraverso il programma RUMBOS, in collaborazione con la "Asociación de padres de familia", si organizzano conferenze per i genitori, laboratori per gli studenti, incontri con professionisti di diverse facoltà, attraverso i quali gli alunni hanno la possibilità di orientarsi nella scelta del futuro percorso universitario.

In sintesi le iniziative riguardano:

- Visite agli atenei territorialmente vicini e partecipazione ad eventuali attività seminariali.
- Informazione relativa alle iscrizioni e agli sbocchi professionali dei singoli corsi di laurea.
- Confronto con esperti del mondo del lavoro della realtà locale.
- Attivazione di un percorso di conoscenza personale.
- Continuo aggiornamento del materiale informativo delle università locali ed internazionali, attraverso la partecipazione a "ferias de universidades".
- Incontri con professionisti per rispondere alle inquietudini degli alunni circa la scelta universitaria.

11. AREA ORGANIZZATIVA/GESTIONALE

11.1 Descrizione delle risorse dell'Istituto

Strutturali	
Biblioteca	Fornita di 14229 volumi, di 2 abbonamenti a quotidiani, 1 computer portatile e 5 PC dei quali 4 destinati alla consultazione. Condivisa con la Scuola Secondaria di Primo grado.
Auditorium	Video e audio attrezzato con 333 posti.
Osservatorio astronomico	1 telescopio motorizzato MEADE, 1 computer, 20 mappe celesti, piccola biblioteca.
Palestra	Condivisa con la scuola Media e il secondo ciclo della scuola Primaria.
20 Aule didattiche	8 dotate di computer e schermo TV.
Laboratorio di Fisica	1 computer, 1 schermo TV, strumenti di misurazione, strumenti per lo studio della meccanica, strumenti per lo studio della dinamica, strumenti per lo studio dell'idrostatica, dell'idrodinamica e della pressione, strumenti per lo studio dell'ottica, strumenti per lo studio del movimento oscillatorio e delle onde, strumenti per lo studio dell'elettricità e del magnetismo.
Laboratorio di Chimica	Reagenti inorganici e organici, vetreria, strumentazione.
Laboratorio di Scienze	1 computer, 1 VideoBeam.
Aula di Inglese	21 computer, 1 schermo TV.
Aula di Tedesco	14 computer, 1 schermo TV, 1 registratore stereo.
Aula di Francese	1 computer, 1 schermo TV, 1 registratore stereo.
Aule di Informatica	2 dotate di 41 computer totali e di 1 VideoBeam.
Aule multimediali	3 delle quali 1 con 1 computer e 1 schermo TV e 2 ciascuna con 1 computer ed un 1 Video Beam.
Aula di religione	Condivisa con il docente di Materia alternativa.
Cappella cattolica	Condivisa con i vari livelli di scuola dell'Istituto.

Umane e professionali	
Il Preside	Prof. Marco Santopaolo
Docenti	41
Funzioni e compiti assegnati	
Vicepreside	Prof.ssa Elvira Pratesi.
Sottocommissione di Convivenza	Preside, Vicepreside, Psicologa María Del Mar Perilla, Prof. Germán Gómez, Prof. Nelson Ramírez, Prof.ssa Camila Charry, Prof. Tommaso Benincasa, Prof. Coordinatore della classe.
Comitato per l'Emergenza	Prof. Diana María Gonzalez, Prof. Christian Chayanne Múnera, Prof. Nelson Ramírez, Prof. José Suaza, Prof. Wilson Grisales.
Segretario del Collegio dei Docenti	Prof.ssa Caterina Rossi.
Coordinatori di classe	20 docenti.
Coordinatori di aree	<ol style="list-style-type: none"> 1. Umanistica: suddivisa nelle subaree di Spagnolo (coordinata dalla Prof.ssa Laura Montoa) e di Italiano, Civiltà e cultura latina, "Sociales", Storia e Geografia, Filosofia e Storia (coordinata dal Prof. Gaspare Mazzei). 2. Lingue straniere: Inglese - Francese - Tedesco, coordinata dalla Prof.ssa Amalia Leal. 3. Scientifica: suddivisa nelle subaree di Matematica, Fisica e Informatica (coordinata dal Prof. Tommaso Benincasa) e di Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Chimica dei materiali (coordinata dal Prof. Claudio Arca). 4. Discipline artistiche: Storia dell'Arte, Disegno, Discipline grafiche-pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione, coordinata dal Prof. Pablo Acosta. 5. Scienze motorie e sportive: Educazione fisica, coordinata dal Prof. Javier Becerra. 6. Educazione religiosa: Religione cattolica, Materia alternativa, coordinata da María Del Mar Penilla.
Psicologa	María del Mar Perilla
Responsabile della Biblioteca	Liliana Tiano.
Responsabile WEB	Juan Pablo Caicedo
Responsabile della sicurezza	Bettina Kohlsdorf.
Assistente della Segreteria per il Liceo	Lina Múnera.

11.2 Calendario e scansione anno scolastico

Inizio delle lezioni: 31 agosto, che slitta al primo giorno lavorativo successivo qualora il 31 agosto sia un sabato o un giorno festivo.

Festività (per normativa del Governo colombiano le festività infrasettimanali slittano al lunedì successivo):

- tutte le domeniche;
- "Día de la Raza";
- Tutti i santi;
- Indipendenza di Cartagena;
- Immacolata concezione;
- S. Giuseppe;
- Festa del lavoro;
- Ascensione;
- Corpus Domini;
- Sacro Cuore.

Sospensione delle lezioni:

- seconda settimana di ottobre;
- vacanze natalizie: dal giovedì della terza settimana di dicembre al martedì successivo all'Epifania;
- vacanze pasquali: dal sabato della settimana precedente la domenica di Pasqua al lunedì dell'Angelo;
- termine delle lezioni: ultimo giorno lavorativo di giugno.

Scansione anno scolastico

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri al termine dei quali si realizzano gli scrutini e si consegnano le relative pagelle.

11.3 Orario giornaliero delle lezioni

L'orario giornaliero delle lezioni è il seguente:

- da lunedì a giovedì: dalle 7:15 alle 14:55;
- il venerdì: dalle 7:15 alle 12:55;
- da lunedì a giovedì il Liceo Artistico, secondo il livello, avrà laboratorio di arte fino alle 16:55.

Il presente piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in data 14/01/2016 e approvato in data 15/01/2016.

Pubblicato all'albo in data 22/01/2016 prot. n. 421/C16.

Rivisto e aggiornato in data 31 agosto 2018.